



COMUNE DI GENOVA

COMMISSIONE V - TERRITORIO E POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE VALLATE

VERBALE DELLA COMMISSIONE NELLA SEDUTA DEL VENERDÌ 19 LUGLIO 2019

La riunione ha luogo presso la sala consiliare di Palazzo Tursi - Albini.

Assume la presidenza il Consigliere Brusoni Marta .

Svolge le funzioni di Segretario il Sig. Filippini Valter.

Verbale redatto dalla Ditta Live Reporting Srl.

Alle ore 09:33 sono presenti i Commissari:

Amorfini Maurizio
Anzalone Stefano
Avvenente Mauro
Bernini Stefano
Brusoni Marta
Crivello Giovanni Antonio
Fontana Lorella
Gambino Antonino
Grillo Guido
Immordino Giuseppe
Lodi Cristina
Pandolfo Alberto
Pirondini Luca
Rossetti Maria Rosa
Rossi Davide
Terrile Alessandro Luigi
Vacalebri Valeriano
Villa Claudio

Intervenuti dopo l'appello:

Ceraudo Fabio
De Benedictis Francesco
Maresca Francesco
Mascia Mario
Putti Paolo
Salemi Pietro

Assessori:

Campora Matteo
----------------



COMUNE DI GENOVA

Sono presenti:

**Dott.ssa Ferrera (Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali); Dott. Tallero (Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali); Dott. Romeo (Presidente Municipio V); Dott. Falcidia (Presidente Municipio II); Sig. Berretta (Comitato 4 Palazzi); Sig.ra Marras (Comitato Borzoli/Fegino), Sig. D'Agostino (Comitati Liberi Cittadini Certosa); Sig.ra Pettinati (Comitati Liberi Cittadini Certosa); Sig. Sessarego (Rinascimento Genova); Sig. Solari (Rinascimento Genova); Arch. Patrocínio (Oss. Demolizione e Ricostruzione); Dott. Bevilacqua (Oss. Demolizione e Ricostruzione); Dott. Grasso (Struttura Commissariale); Dott. Pastorino (Osservatorio Ambiente e Salute); Dott. Ippoliti (ATI Demolizione); Ing. Gambula (RINA);**

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

**“Ponte Morandi, smaltimento detriti”**

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Buongiorno a tutti. Prego di prendere posto. Prego di fare silenzio in aula, grazie, siamo numerosi, quindi pertanto vi rinnovo l'invito a prendere posto, così procedo con l'appello.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Possiamo iniziare? Benissimo. Oggi la Quinta Commissione si riunisce per discutere Ponte Morandi, smaltimento detriti. Come sapete, l'ultima Commissione su Ponte Morandi è stata svolta prima che il Ponte Morandi fosse demolito, quindi oggi siamo in una situazione diversa e procediamo a dare un aggiornamento. Prego, Consigliera Lodi.

### ***LODI (PD)***

Presidente, io continuo un po' in maniera dispiaciuta, ma comincio ad essere un po' contraddetta perché in queste Commissioni il Commissario non c'è mai, no? Come se questo fosse normale, però il Commissario continua a fare interviste a destra e a manca, ogni giorno dice una cosa diversa sempre su questi argomenti. Io, Presidente, le ricordo che questa Commissione già nelle Commissioni precedenti aveva fatto emergere il fatto che, io ringrazio che ci sia l'Assessore Campora per la Giunta, ringrazio la Struttura Commissariale che è sempre stata presente, però dato che le dichiarazioni vengono fatte dal Commissario sarebbe bene che il Commissario o non parlasse prima delle Commissioni, che sarebbe altrettanto opportuno, o se ritiene di parlare prima delle Commissioni poi venisse in Commissione a parlare. Volevo capire se lei ha avuto da parte del Commissario che, ahimè, cioè ahimè dico nel senso della organizzazione dei lavori corrisponde al Sindaco, immagino che lei abbia mandato una email alla Struttura Commissariale, ha avuto risposta dal Commissario che non poteva essere



## COMUNE DI GENOVA

presente oggi ma almeno una risposta, perché altrimenti diventa un po' faticoso immaginare questo Commissario che va in giro a fare dichiarazioni, la Struttura Commissariale che fa il suo lavoro e però il Commissario qui in aula non ce l'abbiamo mai avuto, tra l'altro in una situazione in cui c'è stata una conferenza stampa il giorno della demolizione ogni mezz'ora e, voglio dire, quando vuole comunica, non comprendo perché non venga mai alle riunioni. Grazie.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Altre mozioni d'ordine? Nessun'altra? Prego, Dottor Grasso, a lei la parola.

### ***GRASSO (STRUTTURA COMMISSARIALE)***

Sì. Buongiorno a tutti. Volevo soltanto fare un po' una introduzione che era anche legata a una serie di azioni che la Struttura Commissariale ha posto in essere subito dopo la demolizione controllata del ponte. L'operazione è stata condotta nei termini tecnici che erano stati previsti ma c'è stata subito una diciamo attenzione per quanto riguarda la situazione del post crollo in via immediata con una serie chiaramente di misure che adesso non sto qui a ricordare legate anche al rientro a casa delle persone alle prime misure di mitigazione che comunque hanno consentito un rientro alla normalità in tempi direi assolutamente accettabili ma da quel giorno ad oggi siamo stati particolarmente impegnati nel discorso della mitigazione per quanto riguarda il discorso delle polveri con una serie di azioni che oggi direi sono state messe a regime e hanno consentito comunque una situazione direi accertata per quanto riguarda una serie di operazioni. Beh, innanzitutto, credo che la cosa più importante sia stato il mantenimento della bagnatura delle strade, strade di cantiere, soprattutto la bagnatura dei detriti per quanto riguarda il discorso legato ai detriti stessi. Do alcuni dati che possono essere utili, abbiamo iniziato e sono in atto il posizionamento di tre cannoni fog che sono dei cannoni spara acqua per quanto riguarda la pila 10 e 11, due nella zona del Campasso, uno in Via Fillak. Sono stati posizionati da alcuni giorni altri due cannoni fog per cui siamo ad un totale di 8 per quanto riguarda le opere di mitigazione. Nello stesso tempo ci siamo preoccupati di valutare al meglio anche la situazione del cantiere, credo che un dato importante sia quello che è in previsione, credo a breve, la possibilità di compattare le strade di cantiere per evitare che chiaramente vi sia una situazione di polveri e di conseguenza il compattamento dovrebbe consentire anche un passaggio dei camion più tranquillo, meno innalzamento di polveri, meno necessità di lavatura di camion e credo che sia un dato importante. I tecnici della Struttura Commissariale due volte al giorno sono in cantiere per verificare la situazione, io personalmente sono stato ieri mattina ho visto una situazione comunque molto migliorata soprattutto per quanto riguarda il passaggio dei camion e di conseguenza poi le esperienze, le segnalazioni dei cittadini e quant'altro ci consentono anche di monitorare la situazione. Altra cosa l'irrigazione delle strade, a cominciare da via Fillak che chiaramente vengono irrorate d'acqua, alle volte si crea un po' una situazione forse un po' eccessiva ma d'altronde siamo qui per cercare di portare il meglio che alle



## COMUNE DI GENOVA

volte può comportare anche delle situazioni di disagio al contrario, ma siamo ben contenti che sia così. Questa è la situazione ad oggi per quanto riguarda le opere di mitigazione. Volevo dare un altro dato che credo sia importante, continuiamo l'attività per quanto riguarda gli osservatori, l'Osservatorio 1 coordinato dal sottoscritto per quanto riguarda ambiente salute, l'altro per quanto riguarda costruzione e demolizione e viabilità coordinato da Caterina Patrocinio. Continuiamo a ricevere delle istanze richiesta a cui diamo risposta, vengono contestualmente pubblicate sul sito. Continuiamo a vederci, perché qualcuno pensava che con i mesi estivi probabilmente avremmo rallentato le attività ma ci vedremo il 23 di luglio e ci vedremo anche il 12 agosto, vogliamo fare in modo che le istanze dei cittadini non abbiano delle interruzioni nelle nostre risposte ma siano comunque governate e calendarizzate in un certo modo. Per quanto riguarda invece il discorso dei detriti è una problematica che poi io lascio un attimino ai tecnici di Rina e della impresa demolitrice, è una situazione che ancora stiamo governando, perché voi sapete bene che il parere per quanto riguarda ISPRA è arrivato da poco, c'è chiaramente una competenza nella gestione da parte delle aziende, delle imprese che chiaramente la Struttura Commissariale vuole monitorare e valutare con la massima attenzione. Adesso io non entro nel dettaglio tecnico, abbiamo chiaro il quadro della situazione, si parla di depositi temporanei, ci sono degli adempimenti di legge, ci sono dei termini, ci sono delle situazioni che vanno chiaramente governate, c'è anche la possibilità chiaramente di operare in modo tale che essendo arrivati alcuni pareri soltanto da pochi giorni la Struttura Commissariale deve avere il tempo chiaramente di potere gestirli in un certo modo. Tutto verrà fatto nel rispetto delle norme, poi mi sembra che sul problema dei rifiuti la Giurisprudenza e la Dottrina per quanto riguarda... la normativa per quanto riguarda i detriti di cantiere sia oramai una diciamo costante sulla quale tutti poniamo la massima attenzione e di conseguenza su questo mi riservo poi di dare ulteriore risposte ma se, e terminerei qui, ci sono poi delle domande specifiche su quello che ho detto o sulla situazione dei detriti ci sarà poi la struttura diciamo tecnica che potrà dare e fornire le dovute risposte. Questo era per farvi un quadro nella situazione direi di informativa dal momento in cui, come diceva il Presidente, c'è stata l'ultima informativa prima del crollo ad oggi la situazione è questa. Probabilmente abbiamo fatto anche altre cose ma io adesso mi limito soltanto al discorso ambiente e salute, poi ulteriori passaggi legati ad altre situazioni che chiaramente non sono connesse con quello che io sto dicendo potranno poi essere richieste o in altre sedi oppure chiaramente anche nella giornata odierna. Grazie.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Grazie a lei. Do la parola all'Assessore Campora.

### ***CAMPORA (ASSESSORE AMBIENTE)***

Grazie Presidente. Mi limito a fare un intervento partendo da una segnalazione che ho ricevuto ieri proprio dall'Osservatorio come è stato indicato un problema



## COMUNE DI GENOVA

legato alla pulizia di via Fillak e quindi ai camion e quindi al fatto che si crea diciamo della fanghiglia, è stato così segnalato dal Comitato. In relazione a questa diciamo segnalazione che ho ricevuto ieri, stamani ho conferito con il direttore generale di AMIU alla quale ho girato queste indicazioni, ho pregato di darmi una risposta breve per verificare come provvedere con la pulizia delle strade così come chiesto dall'Osservatorio e dal territorio.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

La parola all'Architetto Patrocino.

### ***PATROCINIO (OSS. DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE)***

Sì, buongiorno, appunto come Osservatorio, come ha anticipato l'Assessore Campora, in questi ultimi giorni abbiamo ricevuto soprattutto segnalazioni legate alla pulizia delle strade per i passaggi delle merci soprattutto nella zona prospiciente la zona rossa. Come attività l'Osservatorio, appunto, seguo quanto ha detto il collega Grasso, continua le sue attività, continuiamo a fare riunioni ogni due settimane e a ricevere i Comitati. La settimana scorsa abbiamo ricevuto il Comitato di Borzoli, le indicazioni che ovviamente arrivano a noi sono legate soprattutto alla viabilità in questo momento. Borzoli è una zona limitrofa, quindi non si trova all'interno del punto principale della cantierizzazione ma subisce tutte quelle che sono le conseguenze di lavorazioni del cantiere del Ponte Morandi. Quindi abbiamo ricevuto il Comitato, ci hanno fatto delle indicazioni specifiche per quanto riguarda le problematiche che hanno nella loro zona, riferita appunto a via Ferri, a via Borzoli, all'incrocio e al transito continuano benché ci sia il divieto di passaggio dei mezzi nel primo tratto, conosciamo bene che comunque c'è una ordinanza legata al passaggio per i depositi nelle vicinanze, questo provoca delle problematiche di traffico. Abbiamo iniziato ad aprire un dialogo con la polizia municipale per cercare di risolvere la problematica e questa lavorazione è in corso. Le altre problematiche sono legate sempre alla viabilità ma soprattutto al collegamento con i mezzi pubblici, quindi ci è pervenuta la richiesta di cercare di chiedere un collegamento nuovo che colleghi Brin con il Parco della Salute della Fiumara e di implementare le fermate del bus 53, queste sono richieste che noi ovviamente abbiamo subito passato a chi di dovere e che stiamo cercando di risolvere, di trovare la soluzione più adatta per il territorio. L'ultima, appunto, ricevuta è quella del lavaggio delle strade, l'Assessore Campora si è già attivato e quindi sarà una problematica che risolveremo a breve. Quindi l'Osservatorio è sempre attivo e disponibile per i cittadini. Grazie.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Prego, signora Lanari, a lei la parola.



COMUNE DI GENOVA

### **LANARI (CONS. MUNICIPIO V)**

Buongiorno, io sono Elisa Lanari, capogruppo del Movimento 5 Stelle del Municipio Quinto Valpolcevera, ho assistito a tutte le Commissioni, a tutti gli appuntamenti che abbiamo fatto in questa aula ed è la prima volta che intervengo, perché prima di parlare mi piace ascoltare. Adesso ne ho ascoltate tantissime, rilevo per l'ennesima volta che il Sindaco Commissario non si presenta ma ringrazio della presenza l'Assessore Campora che sicuramente per la tematica di oggi è anche molto più competente. Rilevo subito un problema, il Dottor Grasso dice: "Abbiamo la situazione sotto controllo" sicuro di volermelo mettere per iscritto? Perché le corrispondenze con l'Osservatorio non dicono esattamente la stessa cosa. Sicuro di aver fatto dei sopralluoghi in via Fillak nell'area di cantiere? Aspetto la sua risposta. "Sui detriti abbiamo tutte le dovute risposte", benissimo, siamo qua per ascoltarle, ma le vogliamo le risposte. La Valpolcevera vi chiede da mesi che i detriti depositati a Bolzaneto vicino alla Bocciofila siano coperti, quei detriti stanno diventando il muro di Berlino e molto di più e sono sempre scoperti. Ogni Commissione avete risposto "Sì, va bene, lo faremo" "Sì, prendiamo la segnalazione, lo faremo" adesso basta. Siamo stati comprensivi, capiamo perfettamente che ci troviamo di fronte ad un cantiere difficile, ad una situazione drammatica, perché per primi ne abbiamo fatti le spese sulla nostra pelle. Il vaso è colmo. Adesso passiamo dalle parole ai fatti, per favore, perché altrimenti dai territori non avrete più scampo. Quando lei dice, Dottor Grasso, "Le strade sono regolarmente bagnate" ma quali strade, quella di casa sua? Perché via Fillak non è così, gliel'ho garantisco e lo sa meglio di me dal momento che riceve segnalazioni quotidiane dal collega Alfarone sulle quali non cito neanche le risposte che dà perché magari ne parleremo in privata sede. Il Dottor Campora invece dice: "Abbiamo ricevuto delle segnalazioni su via Fillak" e già questo fa strano perché la Struttura Commissariale dice che è tutto a posto e l'Assessore dice: "È vero, abbiamo delle segnalazioni che qualcosa non va". Allora, qualcosa non va, qui nessuno vuole fare polemiche sterili io meno che mai. Ma se qualcosa non va adoperiamoci per risolverlo nell'interesse della cittadinanza nel rispetto di chi passa i giorni dedicati a segnalare a chi di competenza, e cioè a voi, le problematiche. Problematiche a cui voi avete il dovere di rispondere educatamente, sollecitamente e nei fatti, non nelle parole. Perché finora di parole ne abbiamo viste anche troppe. Questo è il mio primo intervento e mi riservo di ascoltarvi con attenzione e di trarre poi alla fine della seduta le dovute conseguenze. Buon lavoro.

### **BRUSONI (Presidente V Commissione)**

Consigliera Lodi. Prego, a lei la parola.

### **LODI (PD)**

Presidente, scusi, vorrei finissero gli interventi, nel senso che, cioè, prima di intervenire vorrei ascoltare appunto i demolitori, vorrei ascoltare qual è il cronoprogramma, vorrei ascoltare i Comitati, prima io mi sono messa per primo





## COMUNE DI GENOVA

intervento ma vorrei che non mi cancellassero però vorrei continuare con le audizioni. Siamo qua apposta.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Come ha visto prima ho fatto un giro con tutti gli auditi e invece loro mi hanno chiesto espressamente che volevano ascoltare gli interventi dei Commissari. Quindi, ecco perché sto facendo un primo giro... mozione d'ordine, prego. Consigliera Lodi, mi dica. Come ha visto mi sono alzata prima e ho parlato con tutti gli auditi, mi hanno chiesto per cortesia di far parlare i Commissari e quindi ecco perché sto dando la parola ai Commissari. Prego Consigliera Lodi.

### ***LODI (PD)***

Soprattutto mi rivolgo a chi è responsabile del piano di smaltimento dei detriti, cioè, innanzitutto, facciamo le domande? Allora, faccio io, cioè speravo che gli auditi mi “inzulfassero”. Dato che, tra l'altro, ci sono tutta una serie di problemi relativi ad una serie di dichiarazioni del Commissario discordanti, perché quando il giorno della demolizione il Commissario ha detto che entro 2-3 settimane sarebbero state aperte via Fillak, sarebbe stato aperto il bypass di via Porro, sarebbero state fatte cose e i detriti non ci sarebbero stati più, adesso due tre giorni fa ha dichiarato che: “Inizia agosto, partirà il bypass” cioè, allora, basta! Basta! Cioè, francamente, basta. Cioè parlate, dite al Commissario, perché poi parla lui di parlare quando sa cosa succede. Quindi io oggi vorrei sapere che cosa succede. Cioè, esiste, punto di domanda, quindi credo di doverlo chiedere ai demolitori, un cronoprogramma sullo smaltimento dei rifiuti? Perché oggi il tema è questo, ce l'avete un cronoprogramma sullo smaltimento dei rifiuti? Prima domanda per cui siamo qua, cioè, allora, poi mi dice ma il Ministero ci ha dato l'okay. Allora, se, come dire, francamente abbiamo fatto lo spettacolo del venerdì, dove poi il giorno dopo non c'è stata una conferenza stampa, una, e mi rivolgo anche agli uffici della comunicazione della Struttura Commissariale, che il venerdì ogni mezz'ora, ogni ora, giustamente, era comunicare, il sabato una comunicazione, una, sulle polveri... niente. Niente. Poi non sto a riflettere, quindi io francamente come Consigliera sono andata a vedere cosa succedeva e allora grazie alla disponibilità della Struttura Commissariale, di chi ha risposto al telefono tra sabato e domenica, come altri Consiglieri Municipali, sono state fatte delle cose. E adesso io... e qui va tutto bene, va tutto bene. Abbiamo una montagna di detriti, abbiamo fatto lo spettacolo del venerdì e va tutto bene. Allora, esiste un cronoprogramma? Spero di sì, perché, come dire, sono arrivate allora, intanto torno a dire che forse era meglio aspettare a demolire finché e non si avevano gli okay sulla questione dei detriti, perché dovevamo farlo il venerdì perché magari poi si andava in vacanza, no? Francamente, ma basta, cioè questi cittadini hanno queste montagne di detriti su cui, devo dire, riconosco ci sia la bagnatura, cioè anche dopo varie segnalazioni perché ricordo che nella zona del Campasso non c'è stato immediatamente questo intervento. Quindi bene, tutto bloccato. È chiaro che questa massa di roba dovrà essere spostata, che è quello il problema sostanziale, oltre alla gestione, la polvere,



## COMUNE DI GENOVA

eccetera. Allora, cioè, la città è allora, io sono in una chat sulla viabilità dove ogni sera, giustamente, c'è la chiusura, praticamente quasi ogni sera o una sera sì e una sera no, di Corso Perrone perché c'è la movimentazione, bene. Si sa c'è solo una strada di sera, e va bene i cittadini hanno pazienza, e va bene il contratto non prevede questo ma va bene, va bene tutto ma non va bene niente. Perché i cittadini non sono sulle chat della viabilità. Cioè i cittadini possono non avere il cellulare, i cittadini non sanno più dove e come fare. L'altra sera io tornavo dalle valli dovevo accompagnare una persona in giù, non sapevo dove passare, non sapevo dove passare, arrivavo a una strada ed era chiusa, l'altra strada era chiusa, ho detto "Ora me lo porto a dormire questo qua in casa". Erano in tre, tra l'altro, non riuscivo neanche a portarli. Cioè come dire, tutto questo è collegato, il piano di viabilità non lo chiedo perché francamente poi sembra dire "No, ma poi dobbiamo lasciarli lavorare", certo, dobbiamo lasciarli lavorare, però ci dite adesso che cosa state facendo? Cioè, qual è il lavoro previsto? Siamo in estate, nessuno cioè andrà francamente, in vacanza con l'idea, saremo tutti comunque presenti, comunque alle riunioni abbiamo anche dato disponibilità a fare delle Commissioni ad agosto, quindi, cioè nel senso c'è una massima disponibilità. Però esiste un cronoprogramma, sapete dove mettere questi detriti? Possiamo avvisare la gente del trasferimento? La movimentazione dei camion? La bagnatura? L'avete ricordato, l'ha detto l'Assessore Campora. All'Assessore Campora chiedo questo, cioè, ci può dire com'è il programma di AMIU rispetto a questa emergenza? Quali sono le azioni che sono state fatte e che verranno fatte? Le bagnature, il controllo delle strade, cioè, ecco, questo magari. Perché non basta dire che lei abbia risposto... che francamente a una domanda di un Comitato che, meno male che esistono i Comitati, però, quindi, la domanda è anche un po' questa. E poi il sistema del trattamento dei rifiuti. Io vorrei sapere un po' più con precisione, perché noi leggiamo tutto sui giornali, quindi questa è un'aula in cui speriamo di avere delle risposte. Vorrei sapere dalla Struttura Commissariale esattamente in questa aula, in maniera che rimanga registrato, il parere esatto del Ministro dell'Ambiente, quali sono le indicazioni, come intendete procedere, e quindi di fatto l'azienda demolitrice, chi si occuperà del trasferimento dei detriti. Sapevamo che c'era un problema che dovevano forse essere trattati diversamente da quello che dovevano essere trattati e quindi ci serve sapere se ci sono i soldi, se servono più soldi, se bisogna chiedere più soldi, cioè non è che possiamo tenere queste montagne, perché bisogna correre. Io sono d'accordo che bisogna correre rispetto al fatto di fare il ponte ma qui non stiamo nemmeno correndo. Cioè, nel senso che abbiamo fatto la corsa alla demolizione, abbiamo fatto lo spettacolo e però ci troviamo in una situazione in cui siamo completamente fermi, completamente immobili con queste robe, queste montagne, con la gente che vive in un cantiere. Perché anche quelli di via Porro sono dentro al cantiere, perché da quando c'è stata la demolizione nella sbarra sono state messe appunto le indicazioni che inizia il cantiere e quindi tutto il problema della gestione del cantiere. Allora, cioè, infatti mi sono un po' stupita che chi è qua, non tanto per i comitati e le persone che sono anche qui venute per ascoltare, per fare delle domande, ma a chi è qua responsabile... che poi non c'è un cronoprogramma pongo il problema politico della mancanza di un cronoprogramma, perché è passato un mese, la





## COMUNE DI GENOVA

Commissione l'abbiamo fatta perché l'abbiamo chiesta come opposizione perché altrimenti, cioè, abbiamo dovuto anche ai Capigruppo portare problema che immediatamente dopo la demolizione doveva esserci una Commissione. La facciamo dopo quasi un mese, benissimo, andiamo avanti, però, cioè, vorremmo delle risposte, ma non per noi ovviamente, ma per capire rispetto ai cittadini qual è la situazione. Perché è vero che possiamo tenere queste montagne, le bagniamo tutto il tempo come i fiori nel giardino, non crescono, per fortuna, però stanno lì. Però non è una roba proprio da città go and go, best opinion eccetera. Qual è la best opinion? No, perché usiamo i termini del nostro Commissario qual è la best opinion di chi deve occuparsi, quindi diteci anche chi deve scrivere come fare a portare via i detriti e qual è l'argomento, e poi vorrei sapere, questo e anche perché noi avremmo diritto di capire qual è il verbale di quali sono le riunioni in cui vengono discusse queste cose. Cioè, vorremmo capire se ci sono delle riunioni periodiche della Struttura Commissariale, quando ci sono, chi c'è, e chi non c'è, se sono verbalizzate, perché sarebbe anche utile avere i verbali delle riunioni anche per capire le varie posizioni. Perché, francamente, appellarci solo al nostro Commissario, che non solo non viene in aula ma continua a fare conferenze stampa e non cioè dà delle date, poi come al solito cioè non sono quelle, ma ormai siamo abituati, no? Però, a noi non dà le risposte. Anzi, chiudo dicendo questo, che il Commissario ha detto che non aveva un'idea di come l'unica cosa che ha detto recentemente ha detto che stava valutando 2-3 proposte. Allora, io presumo che lui le valuterà ma qualcuno gliel'ha fatte, quindi, quali sono le tre proposte che sta valutando il Commissario? Ha parlato di tre, non so se siano tre perché se non sono tre ve la dovete prendere con lui. Mi pare che abbia detto due o tre, o tre. E quindi vorrei capire anche quali sono le proposte che sta valutando il nostro Commissario e su quali principi le sta valutando, perché prima ha detto che faceva il riempimento, poi ha detto che non faceva il riempimento, poi ha detto che li mette lì, immagino che non sia lui a decidere perché è un bravissimo Commissario ma non è un ingegnere o un architetto, non è uno che ha un'impresa di demolizioni e quindi ci sarà tutta una serie di leggi che è probabile lui non conosce e quindi vorrei capire le due o tre opzioni al vaglio della Struttura Commissariale quali sono, anche per averne, come dire, informazione e sapere di cosa stiamo parlando.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Consigliera Lodi, le preciso che sicuramente l'avete richiesta anche come opposizione, ma l'organizzazione di questa Commissione è stata organizzata in autonomia, durante la riunione dei Presidenti, durante la Conferenza dei Presidenti. Qua sono presenti anche i miei colleghi Presidenti di Commissione, il Presidente dei Presidenti. Quindi questa Commissione è stata organizzata durante il nostro lavoro. Prego, Consigliere Bernini.



COMUNE DI GENOVA

## **BERNINI (PD)**

Assessore, credo che da ora in poi la chiamerò “Il povero Matteo” perché ogni qualvolta ci sono situazioni spinose lei viene inviata dalla Giunta ad affrontarle, sarà perché è avvocato, sarà perché è indubbiamente abile ed esperto, per antica competenza, però, come dire, la statistica fa sì che se si moltiplicano i casi di rischio qualche volta si inciampa per forza di cose e quindi per questo “Il povero Matteo”. Io spero di non aver capito quello che mi è stato detto oggi, infatti volevo attendere anch'io prima di intervenire ma poi le sue parole mi hanno in qualche modo stimolato. Ho sentito, ieri ho ricevuto una segnalazione della condizione di via Fillak e la cosa mi ha fatto, come dire, raddrizzare i capelli, perché questa Commissione stessa è stata in via Fillak e ne abbiamo parlato anche io e lei della condizione particolare in cui già era via Fillak, quindi non ieri ma il mese scorso, due mesi fa, cioè da sempre da quando c'è il cantiere in quella via quella via è sporca. Io che ormai nonostante la veneranda età continuo ad andare in modo, con una moto anche di grosse dimensioni, per posteggiare quel giorno ho corso il rischio di cadere per la quantità di terriccio che c'era su via Fillak. Ora, l'Osservatorio è meglio che non si veda e faccia qualche cosa perché se arriviamo con questo ritardo vuol dire che si vedono ma per chiacchierare e non per programmare un intervento. Questa questione delle polveri dei cantieri, poi, se viene affrontata nel modo in cui lei, ho capito, spero di aver capito male, ha enunciato, va bene, allora la situazione è ancora peggiore, perché mi pare di aver capito: “Ho detto ad AMIU che deve andare a pulire”. Io l'ho sempre detto, è un errore gravissimo che il Sindaco di una città sia Commissario perché il Sindaco di una città deve difendere gli interessi dei cittadini e quindi entrare anche in confronto verso la Struttura Commissariale quando ritiene che non venga fatto l'interesse dei cittadini. Ora, io ho una esperienza antica di rapporti con i cantieri perché ho fatto dieci anni Presidente di Municipio dove di cantieri ce n'erano tanti perché ho fatto l'Assessore alle infrastrutture quando sono iniziati i lavori del terzo valico. Abbiamo Iacobetti lì che era nel COCIV e può, credo, lui stesso testimoniare, se mi ascolta, che io quasi quotidianamente chiamavo la struttura che stava facendo i lavori del terzo valico in via Borzoli tra l'altro, perché stavano scavando, il primo atto fu lo scavo delle gallerie, Siamo diventati persino amici io e Marrone che era il responsabile del cantiere, lo chiamavo quasi tutti i giorni, ma non lo chiamavo per dirgli “Dì ad AMIU di pulire” gli chiedevo che fosse lui a pulire. La Marina di Sestri, figuriamoci se non la volevo, tutti i sestresi la volevano, lo sbocco al mare che non avevano ormai da secoli, però io ho chiesto ai miei vigili che andassero a fare le multe ai camion che uscivano fuori senza pulire le gomme, cosa che il Presidente del Municipio centro-ovest con il cavolo che ha fatto, naturalmente. Dopo due multe questi hanno attivato la pulizia delle gomme, e certo, se talvolta bisogna sanzionare si sanziona. La AMIU non deve pulire, a meno che non ritenga, Assessore, di far sì che AMIU faccia in danno nei confronti delle aziende il lavoro. Però so che le aziende dovrebbero essersi già attrezzate, dovrebbe nel piano. Il fatto che qua non ci sia mai nessuno della Struttura Commissariale che risponda in modo dettagliato mi fa pensare che ci sia qualcosa di brutto sotto, che ci sia un atteggiamento nei confronti delle aziende che non è quello che dovrebbe avere l'Amministrazione Comunale, okay, perché



## COMUNE DI GENOVA

dovrebbe invece imporre dei comportamenti positivi, non dice quando è stato presentato il progetto da parte di queste aziende, io non ho ancora capito come hanno fatto ad essere assegnati i lavori se rispondevano non ai criteri delle normative europee ma, come dire, al criterio base dell'atteggiamento del buon padre di famiglia, temo di no, però di solito dentro a un piano c'è tutto il calcolo di quanto costa pulire il cantiere, intervenire, portar via i detriti, dove metterli, altrimenti non le vinci le gare. Però non è che se non fai gara non devi avere lo stesso comportamento, lo devi avere e non ci è mai stato dato la possibilità di capire i conti di questa roba qua, e adesso escono fuori problemi. Sulla pulizia AMIU semmai, allora lei deve dichiarare ai signori del raggruppamento "Guardate che se non lo fate subito voi con i vostri mezzi ve lo fate ad un costo che senz'altro è maggiore" perché AMIU non è attrezzata a ricorrere ad altri per fare questo tipo di lavoro, anche per la tipologia dei mezzi necessari, e quindi sarà ancor maggiore del costo. Ma io... nel mercato si sente che la DOC è già stata interessata per fare questo tipo di lavoro ma che non lo ha ancora cominciato. Il problema è che avendo questo Commissario Sindaco che non fa bene il Commissario e non fa bene il Sindaco non abbiamo mai cominciato un lavoro che doveva cominciare il giorno in cui hanno cominciato a demolire i palazzi, perché è lì che è cominciata la polvere non è ieri che è stato segnalato questo fatto. Ultima questione, poi se devo ritornare successivamente a quali che sono stati gli altri interventi, noi vorremmo capire una volta per tutte quali sono i diversi piani di smaltimento dei detriti. Ritorno a dirlo, quando io faccio una gara quello che partecipa alla gara dice dove mette i detriti e quanto gli costa mettere i detriti, la gara non si è fatta ma, comunque, un buon padre di famiglia avrebbe dovuto comportarsi nello stesso modo in cui si sarebbe comportato un amministratore che va a gara, quindi avrebbe richiesto di avere un dettaglio di quanto costa smaltire questi detriti e di dove vanno, magari con l'eventualità che alcuni detriti siano pericolosi e che quindi abbiano un costo maggiore, perché questo normalmente si mette, si fa un calcolo approssimativo per la (inc.) Alta Gronda c'erano tutti questi calcoli, per il terzo valico non c'erano, tant'è che si bloccarono i lavori finché non vennero presentati questi dettagli. Allora, io qua ancora oggi, io, ma tutti gli abitanti di quella zona non sanno dove andranno a finire e ci siamo sentiti raccontare la storiella che dovremmo fare come negli altri paesi europei dove i detriti vengono tenuti lì e vengono fatte le montagnole. Ora, questa qua la possono raccontare a chiunque ma non a chi per anni ha seguito queste questioni come la bonifica di Cornigliano. Le città europee che hanno fatto in alcuni casi questo tipo di scelta lo hanno fatto perché pagavano direttamente loro questo costo, e quindi hanno fatto un calcolo ponderato tra il costo del trasferimento e il beneficio. Qui noi, città, abbiamo il diritto che questi detriti non vengano lasciati lì per fare le montagnole, ci siamo? Vogliamo che il parco sia un parco vero, naturale, bello, perché deve risarcire la città e quella parte di città per anni, non solo per il crollo ma anche per tutto quello che sta dietro al crollo, gli anni in cui il ponte è stato lì con tutte le pesanti conseguenze. E allora c'è un solo modo, caricare sul costo complessivo il trasferimento, anche perché in questo caso non è la città che deve pagare, il Codice civile perlomeno se applicato ti dice che è quello che era l'usufruttuario dell'immobile che ha dato il danno, quindi Società Autostrade, alla



## COMUNE DI GENOVA

fine i conti dovrà pagarli Società Autostrade. E se anche ci fosse un cambiamento del gestore, ci siamo? Non è che il gestore acquisisce senza prendersi i debiti del precedente gestore, di conseguenza ricadrebbe su quelli che successivamente potrebbero avere la concessione, Stato o privato. Di conseguenza o si ha questo comportamento oppure io credo che ad un certo punto la Corte dei conti dovrebbe cominciare a dire “Ma questi qua che cosa stanno facendo?”, scusate, si può dire Corte dei conti?

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Prego, a lei la parola.

### ***PIRONDINI (M5S)***

Vengo in pace, non lo dico con polemica ma solo per ristabilire un principio di verità, questa Commissione non è stata gentilmente concessa dall'ufficio dai Presidenti di Commissione, questa Commissione è stata calendarizzata poiché questo Consiglio Comunale all'unanimità, quindi è un merito di tutti, ha richiesto parecchi mesi fa che ogni settimana fosse fatta la Commissione sul Ponte Morandi, ne sono state fatte molto meno della metà, quindi questo non è esattamente un merito dell'Ufficio di Presidenza delle Commissioni, che peraltro nessun titolo ha per calendarizzare le Commissioni perché sono i Gruppi Consiliari che chiedono la Commissione e i Presidenti decidono quando calendarizzarla. Quindi dire che questa Commissione si fa perché lo ha deciso, lo hanno deciso i Presidenti di Commissione... tra l'altro, lei ha detto: “In autonomia”. Quale autonomia? Di quale autonomia stiamo parlando?

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

L'argomento, Consigliere Pirondini, io parlavo dell'argomento trattato, perché l'argomento, è anche qua presente il suo collega Consigliere Putti e lo può sostenere, l'argomento di portarlo oggi in aula, potevamo trattare un altro argomento.

### ***PIRONDINI (M5S)***

Allora, nel caso non sono d'accordo né con lei né eventualmente con il Consigliere Putti, perché qua si fanno le Commissioni sul Ponte Morandi perché lo ha chiesto tutto il Consiglio Comunale, se ne sono fatte molto meno di quelle che si sarebbero dovute fare, è mai stata presente autostrade richiesto dai Consiglieri Comunali, è mai stato presente il Commissario richiesto dai Gruppi Consiliari. Quindi questa non è una gentile concessione ma è un ritardo rispetto a quello che il Consiglio Comunale vi ha chiesto. Grazie.



COMUNE DI GENOVA

## **BRUSONI (Presidente V Commissione)**

Non sono d'accordo. Prego, Consigliere Grillo. Come Presidente di Commissione e come organizzatrice di questa Commissione posso dirle che non sono d'accordo.

## **GRILLO (FI)**

L'argomento di questa Commissione consiliare è stato comunicato per tempo alla Conferenza dei Capigruppo quindi era in programma da tempo e ben conosciuta, così come sarà programmata l'ulteriore Commissione Consiliare sul Ponte Morandi dei prossimi giorni. Dunque, per quanto riguarda il tema oggi trattato io ho tenuto un dossier giornaliero dalla caduta del Ponte Morandi alla data odierna, e quindi ovviamente cito oggi alcune dichiarazioni alla stampa, rese alla stampa cittadina. Il Commissario Tedeschi ha spiegato durante la Commissione Consiliare del 5 giugno scorso la necessità di dover attendere le ultime analisi controllo sulla natura dei 40 mila metri cubi di macerie per poter decidere il conferimento in discarica o l'eventuale riutilizzo intelligente. Tra le ipotesi di conferimento dei detriti al vaglio anche un progetto per rimodellare il terreno nella stessa area di cantiere, e questo lo avevamo già anche approfondito quando c'era stato il sopralluogo. Questo in modo da evitare una movimentazione eccessiva di materiale e polveri e l'utilizzo del materiale per la costruzione di massicciate e fondazioni per la futura Gronda. Il 12 giugno sempre di quest'anno un articolo, vi cito i giornali, ma più o meno sono tutti i giornali genovesi, il 18 giugno 2 assemblea pubblica Certosa cantiere amianto l'intoppo dei detriti per le demolizioni, rifiuti pericolosi, su questi argomenti parere dell'ISPRA che impedisce il riutilizzo per i riempimenti. 15 giugno, detriti del ponte, il Vicepresidente del Consiglio Salvini dice nei confronti del Ministro Costa "Grave, se il Ministro rallenta i lavori" demolizione del ponte, detriti pericolosi. E afferma ancora Salvini "Non alle lungaggini. Un burocrate non può rallentarci". 30 giugno 2019, detriti da portare via, adesso ci sono 20 mila tonnellate di materie da portare via, questo infatti il volume complessivo del materiale che componeva le pile 10 e 11 abbattute con il ricorso dell'esplosivo. Su un giornale il Sindaco dichiara, dichiara sempre il 30 giugno "Via le macerie entro 15 agosto. Il ministero dell'Ambiente lo sa, non accetto tempi più lunghi e a breve riapriremo il traffico in via Porro". Sempre il 30 giugno, detriti via in trenta giorni ma prima è necessario il placet del Ministero. Primo luglio, il Presidente del Municipio Romeo, che ringrazio per il notevole lavoro che ha sviluppato nella zona, ha dichiarato, e aveva ragione: "Abbiamo bisogno il più presto di un piano specifico da parte del Commissario". 9 luglio, le macerie del ponte per il ribaltamento a mare di Sestri Ponente, l'operazione può partire nelle prossime settimane ma servono due pareri da Roma. 10 luglio, non cito i giornali ma poi chi vuole copia di questo lo posso anche distribuire, l'incognita dei detriti resta ancora aperta. 11 luglio, demolizione anche di notte, l'allarme delle centraline, tanti sforamenti di polveri. Ripresa la distruzione dei palazzi intorno al ponte demolito il 28 giugno incertezza sulle macerie. Bono della Fincantieri ha dichiarato: "Noi pronti, vanno spostate". 12 luglio, la Struttura Commissariale è delegata a qualificare il tipo di





## COMUNE DI GENOVA

rifiuto utilizzando, da utilizzare anche per la realizzazione del parco sotto il nuovo viadotto e per i riempimenti di Sestri. 13 luglio, ponte, sui detriti amianto ancora una fumata nera, nonostante il via libera di Ministero e ISPRA la Struttura Commissariale si affida ad ASL e ARPAL. Poi, ancora, sempre 12 luglio, ponte, stop da Roma all'uso dei detriti per i bacini Fincantieri, riempimenti a mari impossibili senza deroghe per decreto, per altri utilizzi si attendono le analisi del Pol (fonetico) demolizione. 16 luglio, le macerie del ponte per il parco urbano la Gronda, via libera allo smaltimento dopo la grande esplosione del Morandi e Autostrade chiede di utilizzare i detriti per la costruzione della bretella. Sempre il 16 luglio, detriti, Commissario Buccio dichiara: "Trattiamo ancora, il Sindaco vuole superare i nodi ISPRA all'uso per Fincantieri dei detriti. In settimana ruspe all'opera sulle aree liberate dai periti". 17 luglio, se non vado errato la giornata di ieri, Ponte, Governo diviso sul riutilizzo dei detriti. Cioè, io mi fermo qui, noi Consiglieri Comunali dobbiamo entrare in un'ottica che ovviamente i cittadini Genovesi ma anche a livello nazionale, perché molti articoli che ho citato risalgono e fanno riferimento anche alla stampa nazionale. I cittadini che leggono quotidianamente i giornali ovviamente dai giornali apprendono notizie, dichiarazioni, quindi, concludendo, sarebbe opportuno veramente fare una sintesi ad oggi della reale situazione. Per quanto riguarda ovviamente il trasferimento dei detriti con tutte quelle cautele di sicurezza che più volte abbiamo parlato in quest'aula. Credo sia necessario e opportuno da parte della Struttura Commissariale avere un report preciso della situazione che si trova ad oggi e poi eventualmente aggiornare la Commissione a tempo debito, non compete a me stabilirne la data, per capire modalità e tempi realistici entro i quali i detriti verranno rimossi o riutilizzati in zona. Ecco, credo veramente che anche l'exasperazione dei cittadini, l'incertezza e quant'altro nasca proprio dal fatto che i cittadini che leggono i quotidiani giornalmente hanno delle informazioni da un giorno all'altro contraddittorie, non si riesce a capire veramente per rimuovere i detriti la loro ricollocazione dove e se riutilizzati in zona possibile.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Consigliere Avvenente, prego, a lei la parola.

### ***AVVENENTE (PD)***

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Non entrerò nel merito degli aspetti, come posso dire, dell'impatto ambientale che questa vicenda ha avuto e continua ad avere sul territorio della Valpolcevera perché lo hanno fatto mirabilmente il Presidente del Municipio, i Consiglieri, i Comitati, i cittadini presenti insomma tutti quelli che si sono occupati in questi mesi di questa questione. Mi limiterei ad alcune domande che sto facendo da quando quel maledetto 14 agosto dell'anno scorso è accaduta questa tragedia, però tutte le volte le risposte sono abbastanza evasive, nel senso che dove andranno a finire e dove verranno conferiti i detriti della demolizione del ponte? Fino adesso nessuno è stato in grado di dare risposta, perché ogni volta "Ma aspettiamo che vengano demoliti tutti, le pile" alcune pile



## COMUNE DI GENOVA

sono state fatte a fette, sono state demolite anche con una operazione ingegneristica di avanguardia, devo dire, gli occhi del mondo sono stati puntati su Genova, la demolizione, l'esplosivo, tutto quello che ne è conseguito. Però oggi noi non sappiamo davvero dove verranno conferiti e quando verranno conferiti. Consigliere Grillo, anche lui devo dire con la sua capacità di ricordare a tutti noi la sequenza temporale nella quale sono avvenute queste discussioni ci ricordava una delle ipotesi era quella di utilizzarli per il riempimento... per il ribaltamento a mare della Fincantieri. Però una riflessione ce la dobbiamo fare, no? Perché di riempimento a mare e ribaltamento a mare della Fincantieri si parla dai tempi del varo della Nina, della Pinta e della Santa Maria e fino ad oggi, come posso dire, qualche annetto è passato e siamo ancora qui a discutere “Lo facciamo, non lo facciamo” le varie ipotesi che si sono rincorse insomma è una quantità enorme, no? L'ultima è dei responsabili, dei proprietari, dei gestori del Porticciolo Marina di Sestri che hanno detto: “Ragazzi, fermi tutti, perché farlo in un certo modo prevede l'eliminazione di alcuni moli che sono quelli che ospitano” quelli che io definisco no yacht transatlantici perché sono quelli che sono di più grossa stazza e sono quelli che, immagino, portino la più grande remunerazione a la Marina di Sestri Ponente e tra le altre cose il Dottor Pappalardo ha anche detto: “Se voi ci costringete a ridurre drasticamente la quantità della nostra attività sono in ballo 1.100 posti di lavoro” perché ovviamente questa questione del ricatto occupazionale la sanno usare splendidamente tutti ogni volta che c'è qualche problema di questo genere. Quindi, andranno lì? Non ci andranno? Quando ci andranno? Anche perché si sono sentite tra le varie ipotesi delle robe fantascientifiche, non solo la, come posso dire, inclinazione delle vasche di bacino di carenaggio e di costruzione delle navi ma si è parlato di ferrovia, di interrimento della ferrovia, di spostamento, adesso addirittura parlano di fare un giro intorno al Monte Gazzo per poter consentire questa roba, insomma, siamo veramente alle ipotesi più disparate. Però, io credo che noi tutti, Consiglieri Comunali ma soprattutto i cittadini che vivono nella Valpolcevera hanno necessità di sapere dove andranno a finire, anche perché se i tempi di approvazione dei percorsi approvativi della progettazione eccetera sono così lunghi il rischio è che dovranno mettere in conto e dovremmo mettere in conto di dover convivere a lungo con queste pile di detriti. Alcuni lo ricordavano, fino adesso in alcune zone non sono stati nemmeno coperti, quindi con il rischio che polveri si disperdano nell'aria. Sono passato ieri da Corso Perone ho visto che la pila che gravava sul Corso Perone non esiste più e stanno tagliando a fette l'ultima che è rimasta in piedi che era quella che doveva essere buttata giù con l'esplosivo che invece è ancora lì. Una volta finita questa roba qua, però, a questo punto io credo che non sia più davvero rimandabile, non saranno più rimandabili le risposte che i cittadini si aspettano, che tutti noi ci aspettiamo e quindi una scelta, una indicazione va fatta, perché il rischio è che se aspettiamo di conferirli in un posto, qualcheduno lo definiva “intelligente” è che nel frattempo passeranno due o tre generazioni, lo vedranno i nostri nipoti insomma. Quindi da questo punto di vista qua vi è necessità di chiarezza. Tutto questo non prescinde dal fatto di capire come sono stati alla fin fine caratterizzati questo tipo di rifiuto? Perché poi questo non è elemento indifferente, qualcheduno dice “Ma c'era una percentuale dello 0,32% di



## COMUNE DI GENOVA

fibre di amianto”, qualcheduno dice “No, non ce n'è neanche una” altri dicono “sono dei rifiuti pericolosi” altri dicono “No, li possiamo mettere nel latte la mattina” cioè, ecco, dateci una risposta anche da questo punto di vista qua perché questo può essere un elemento che ci può consentire se la gente può stare più o meno tranquilla in quelle zone. E poi quando saranno trasportati evidentemente sarà un'altra fase molto delicata, perché evidentemente saranno trasportati su gomma, con dei camion, e chi patirà di più da questo punto di vista sarà ancora una volta la Valpolcevera e con molta probabilità il Ponente. Qualcheduno può pensare va bene, ma quelli del Ponente sono abituati, hanno convissuto trentacinque anni con il riempimento del Porto di Prà dove milioni di camion sono passati per andare a fare il riempimento a mare, sono anche, come posso dire, abituati, e, sostanzialmente, nel riempimento per il Porto di Prà non è che ci sia andato propriamente solo terra da vasi da gerani, eh, non c'è andata proprio quella roba lì, perché in una fase storica qualche maligno dice che sono stati conferiti in una zona del riempimento anche i fanghi del cromo esavalente della Stoppani. Io non sono, come posso dire, un medico, ma qualcheduno mi dice, chi è competente, mi dice che il cromo esavalente è uno dei pochi elementi sicuramente cancerogeni che sono riconosciuti ormai universalmente. Quindi quando ci sarà la fase di trasporto, mi raccomando, ci vuole, come ci vorrà, una attenzione particolare, quindi camion telonati, bisognerà proprio evitare che ci sia dispersione in aria delle polveri per evitare poi i rischi di dispersione che possono creare disagi. Chiudo, chiudo qua perché insomma non voglio tediarevi, e credo però le domande che abbiamo fatto, le domande che vengono in maniera forte direi e ragionevolmente forte da parte dei cittadini della Valpolcevera e del Ponente meritino davvero di avere delle risposte. Grazie.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Consigliere Crivello, prego, a lei la parola.

### ***CRIVELLO (LC)***

Grazie. Guardi, Presidente, ora ci ha anticipato il collega Pirondini con una mozione d'ordine ma io trovo imbarazzante ogni volta volere ricordare che una criticità come quella che stiamo discutendo, naturalmente le conseguenze che sono nate di una tragedia che ne ha parlato, ne parla il mondo intero, nonostante l'impegno formale ufficiale assunto da tutti le forze politiche alla Conferenza dei Capigruppo di convocare una Commissione al di là dell'ordine del tema decisa in autonomia da parte sua, nonostante ci sia stata questa decisione questa decisione ufficiale, formale, politica e istituzionale non viene rispettata che è quella di convocare una Commissione alla settimana. Dico a Grillo che apprezzo molto i suoi toni che qualcheduno potrebbe domandarsi se è passato nella minoranza ma sono certo che invece lui è coerente, e ricordo a Grillo che per la questione della alluvione si costituì come regolamento prevede una Commissione straordinaria. Ora ditemi voi, io poi sono stanco di dirlo perché magari uno poi pensa che io la volessi presiedere, no, ecco, ma che non si dovesse costituire una Commissione



## COMUNE DI GENOVA

straordinaria sul crollo del post Morandi questo francamente è un altro aspetto paradossale. Allora, dico, provo a parlare il linguaggio della chiarezza come sempre, le iniziali molto sintetiche anche un po' schematiche, dico, comunicazioni devo dire comprese quelle che il nostro amico comune Bernini ti ha definito il povero Campora, l'amico è Matteo Campora, le ho trovate schematiche, sintetiche e insufficienti, inadeguate insomma. Perché la questione dice il Dottor Grasso, dice, "Stiamo governando", non so che cosa: il Governo dei detriti. Richiama, rimanda i tecnici dicendo che è compito dei tecnici, io penso che il compito dei tecnici sia fare il tecnico naturalmente nel migliore dei modi, non ho dubbi, e dubbi che lo stiano facendo, naturalmente nel rispetto però delle norme i tecnici devono lavorare in funzione naturalmente delle scelte istituzionali e politiche che si devono fare, che non le fanno i tecnici, le devono fare chi ha delle responsabilità. Ricordo, poi lo citerò testualmente, le decine di pezzi delle rassegna stampa dove il Ministro Salvini ricorda, insiste ancora dopo essere venuto a, come dire, consegnare quel lavoro partito qualche anno fa rispetto alle macerie, sono queste macerie con il ribaltamento a mare, sono ... lei citava Grillo poc'anzi, sono nuovi posti di lavoro, quindi lui già dice che debbano andare in Fincantieri, e mi pare che sia poi anche ripreso dal Sindaco Commissario Straordinario. Però, caro Campora, e lo dico anche al Dottor Grasso anche se ha un ruolo, ripeto, tecnico, si deve agire in funzione delle scelte istituzionali e politiche però i tempi della vita della città, la qualità della vita, i tempi non sono un fatto secondario rispetto a questa roba qua, sono fondamentali, cioè ci sono pezzi di città che sono in qualche modo direttamente, è stato citato, io cito anche il centro-ovest perché non è che il Campasso, perché si dice Ponente e Valpolcevera, Campasso quindi centro-ovest, chi è direttamente coinvolto se non sconvolto nella loro vita, e poi naturalmente ci sono pezzi che sono indirettamente... direttamente ma meno direttamente di quelli che ho citato poc'anzi, il tema della mobilità, l'aria, poi c'è ARPAL, qualcosa ci dirà insomma, i temi della salute, la qualità della vita, le attività commerciali naturalmente che qualcheduno dice "Siamo a posto", io ho fatto un giro l'altra volta non siamo a posto per niente, cioè ce ne sono alcune che hanno chiuso, altre che stanno per chiudere insomma. Allora, direi che, Dottor Grasso, le sue rassicuranti considerazioni, anche in parte quelle di Campora, direi che sono tutt'altro che scontate, insomma. Forse sono anche un po' in contrasto con le considerazioni fatte dallo stesso Campora che ricordava il collega Bernini, per via Fillak e poi se ci raccontate anche... non so se quest'oggi, ma il discorso del bypass di via Porro che insomma abbiamo letto anche questo sui giornali. Non ricordo, naturalmente, perché qualcheduno poi mi può accusare di essere fuori tema, quanto sia stato rispettato e quanto continui ad essere rispettato il protocollo d'intesa condiviso e sottoscritto con le organizzazioni sindacali in riferimento alle eventuali assunzioni e coinvolgimento di aziende di lavoratori locali, perché credo che sia assolutamente disatteso, ma, comunque, poi ci direte. Allora, però, guardate che non è che qui, io chiedo scusa perché si potrebbe dire lo hanno detto i colleghi, ma il tema fondamentale inevitabile che non affrontate è quello della destinazione d'uso e l'utilizzo dei detriti, perché questo naturalmente poi c'è la conseguenza, ciò che consegue, l'utilizzo, la movimentazione e le difficoltà, ma è fondamentale



## COMUNE DI GENOVA

che da questo punto di vista ci dicitate il Commissario Straordinario, capisco, perché forse, davvero, a questo punto interrogarsi se fosse stato opportuno, se è stato opportuno, capisco gli impegni di un Sindaco della sesta città d'Italia, tanto più di un Commissario Straordinario, se fosse stato opportuno davvero coprire questo duplice ruolo, proprio anche lo dico proprio in buona fede, in riferimento alle difficoltà che può produrre ricoprire i due ruoli, ma io penso che se una volta Campora, il Sindaco o Commissario Straordinario non so come dire, perché poi tu ci sei in Consiglio Comunale, più di una volta ha offeso il Consiglio Comunale dicendo “Non è questa la sede dove dare le risposte”, io non so quale diavolo deve essere la sede allora, va bene. Tuttavia, io non penso che perda un quarto di nobiltà nonostante tutti gli impegni che confermo ricordati poc'anzi, se una volta partecipa anche ad una Commissione, una volta, non è mai capitato, non la perde un quarto... allora, Campora, se lui è assente fateci capire se tu sei delegato in questo caso, penso di sì, a chiarire se siamo ancora al palo, in riferimento a cosa si dovrà fare dei detriti, perché quale uso se ne farà? Dove andranno a finire, e poi in virtù di questa scelta naturalmente quelle che ricordavo, perché sino ad ora e mi avvio a concludere, quanto è stato dichiarato lo considero inadeguato se non inaccettabile. E c'è il discorso del parere di ISPRA, che dice “Via libera al Commissario Straordinario”, forse diteci qualcosa di più, poi si parla di Fincantieri, forse qualcheduno non conosce anche le norme che regolano questa roba qua perché... va anche detta ragazzi, cioè, non voglio emulare Bernini ma, mio amico e collega Bernini, ma mi riferisco già al punto di partenza, cioè io, come dire, non sono un tecnico, ho fatto un po' di lavoro istituzionale come altri, quando ho visto le prime pile piantate dentro Valpolcevera da parte di uno dei più grandi architetti al mondo ho detto aspetta, forse mi devo cambiare gli occhiali perché non riuscivo a capire. Poi sento dire qui... ci sono delle norme, delle regole, come si fa a non saperle? Prima di articolare la parola bisogna mettere in funzione il cervello oppure chiedere magari a chi ti può supportare, perché i tuttologi li ho sempre detestati, allora, magari uno si fa supportare. Il parco urbano, francamente, non riesco a capire ma qualche perplessità ce l'ho, poi la Gronda, però non voglio... avendo i 5 Stelle qua alle spalle non voglio neanche accennare perché non so se mi garantisco la mia incolumità, però anche su questo naturalmente questo oggi ci sono. Allora, il cronoprogramma, Assessore Campora, la destinazione, le discariche, ma chi conosce un po' la città, ma noi eravamo in difficoltà ma non perché non fossimo bravi come il centro-destra, del post alluvione, con la produzione, ahimè, forse non si può definire tale, ma del materiale, dei non sapevamo dove metterlo il materiale, allora faccio un richiamo, perché ha fatto bene la capogruppo del Movimento 5 Stelle, ad esempio Bolzaneto, perché subito ARPAL aveva risposto correttamente come sempre dicendo “È la Procura della Repubblica”. A parte che sperando che non mi arrivino i fulmini, ma anche la Procura della Repubblica dovrebbe rispettare le regole, cioè, non è che se, voglio dire, apre un cantiere di quel tipo lì un privato viene letteralmente asfaltato, la Procura non è che siccome è Procura, cioè, come dire, sotto sequestro quella roba lì, tra un po' non so dove, dove finisce e anche poi lì ci sono delle attività, ci sono naturalmente delle abitazioni ma ricordo quanto sono stato messo in croce per aver rimosso imponendo naturalmente all'impresa





## COMUNE DI GENOVA

che si occupava e che tuttora si occupa dell'ultimo lotto della copertura del Bisagno di rimuovere il bruco e averlo messo alla foce, mi hanno crocifisso, aver rimosso il bruco dicendo che temporaneamente quella roba lì l'avremmo poi tolta, adesso sono non so quanti mesi che c'è l'Himalaya lì, però boh, di come si chiamava più quel profilo Genova contro il degrado eccetera, non so se su questo ne parli, insomma. La Nira, cioè, questo per ricordare che non è che la questione dei detriti si risolve così facilmente e devo dire, concludendo, che palliativi francamente mi sembrano dovuti, mi creda, Dottor Grasso, dovuti, cioè, è un dovere fare... però mi pare che tutto sommato non siano comunque sufficienti ad affrontare una emergenza come quella che tra un po' riguarda l'anno rispetto alla tragedia e quindi i tempi mi pare che siano eccessivamente lunghi.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Villa, prego a lei la parola.

### ***VILLA (PD)***

Grazie. Ma, intanto, proporrei di smettere di parlare noi ed ascoltare finalmente gli interventi degli auditi, i tecnici ma che ci vengono a dire qualcosa di più di quello che oggi l'Assessore Campora, il Dottor Grasso, ci hanno detto. Anche da parte mia la solidarietà all'Assessore Campora che ha la sfortuna di avere l'ufficio qua sopra... sì, va bene, ma è qua vicino. L'ho chiamato ogni qualvolta ce n'è bisogno quando il Sindaco non è mai venuto e mai verrà probabilmente, appunto, a queste Commissioni. Credo anch'io che ci sia poco rispetto di questa aula da parte del Sindaco innanzitutto al non venire, al non confrontarsi e a trovare il tempo invece qualvolta di andare sugli scivoli oppure parlare di queste cose ma soltanto davanti ai giornali, soltanto in comunicati stampa, ahimè, purtroppo noi dobbiamo lavorare ragionare su quello che leggiamo sui giornali, con tutto il rispetto del lavoro dei giornalisti. E quindi credo anch'io che, e ripeto, e sono disponibile, Presidente, a fermarmi subito se eventualmente loro riterranno opportuno farlo. Credo anch'io a distanza di un po' di mesi che il Sindaco forse pur cercando di far bene il proprio impegno appunto, come Commissario dovesse fare il Sindaco e basta, lo dice la città, lo stato delle manutenzioni, della pulizia, del degrado della città lo dimostrano, non riusciamo ad asfaltare una strada, non riusciamo a sfalcire un'aiuola o un marciapiede. Quindi io credo che sarebbe opportuno che forse, magari, si potrebbe anche, voglio dire, ricordarci che c'è anche giustamente nel rispetto del lavoro di tutti una città che sta andando avanti. Ma, al di là di questo, è la domanda che facciamo tutti e allora rischio di farla anche io, al di là del cronoprogramma che giustamente citava il Consigliere Grillo, che credo tutti quanti noi abbiamo giustamente marcato perché è un po' la traccia di tutti i vari comunicati è la mia una domanda semplice che hanno già fatto tutti gli altri. Noi ci aspettavamo qui dentro di conoscere il cronoprogramma dello smaltimento dei decreti e appunto dove metterli. Credo che sia una domanda semplice che ci hanno posto innanzitutto i cittadini insieme a tutte le altre segnalazioni che puntualmente ci fanno e che giustamente è nostro dovere



## COMUNE DI GENOVA

riferirvi, e, però io credo che in questo caso sia ulteriormente urgente saperlo ufficialmente in una sede istituzionale come questa e non aspettare la metà di agosto probabilmente per leggerlo poi sui giornali e trovarci che magari questo Consiglio in quel periodo non funziona e quindi probabilmente rispondere ai cittadini in una maniera o nell'altra nel sentito dire o meno. Perché è vero che si fa difficoltà ad organizzare questi incontri perché mettere insieme le disponibilità delle persone è difficile ma è anche difficile comprendere che passato un mese le risposte poi non siano più attuali e quindi probabilmente l'esigenza del cittadino è quella che tempestivamente deve avere delle risposte. E allora mi fermo qui, e propongo, ripeto, al Presidente di sentire se ci sono queste date, se ci sono questi modi, se ci sono questi luoghi dove appunto portare o smaltire questi detriti. Credo che davanti a quello che abbiamo visto tutti e dopo il venerdì molto mediatico dove ci sono stati appunto gli abbattimenti delle pile oggi si debba, ecco, avere magari notizie un po' più certe in merito a quelle montagne che credo tutti quanti noi vediamo e tanti di loro ci vivono e quando abbiamo fatto l'ultima Commissione lo avevamo già chiesto. Quindi non è una domanda strana o che facciamo oggi, quindi io credo semplicemente che queste Commissioni insieme ai Municipi, insieme all'Osservatorio e insieme alle altre cose debbano servire a questo. E quindi oggi si sperava appunto di avere queste notizie. Auspico davvero che nella prossima Commissione che ci sarà, io eventualmente ci sarò, ad agosto si possa avere il Sindaco che ci possa dare notizie che credo oggi non avremo, che credo non avremo, sentiti gli interventi appunto dell'Assessore Campora e del Dottor Grasso che ci hanno detto appunto alcune cose ma non quelle che avevamo chiesto nell'ordine del giorno di questa Commissione. Grazie.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Consigliera Lodi, prego, a lei la parola.

### ***LODI (PD)***

Sì, Presidente, solo una domanda. Volevo sapere esattamente la riunione in cui è stata decisa visto che lei ha ritenuto di controbattere, la riunione in cui è stata decisa la Commissione perché io ho le date della Capigruppo dove era stata chiesta, e poi volevo chiedere come mai, è una domanda, non abbiamo Tedeschi oggi qui in Commissione che direi la cui presenza sarebbe fondamentale.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Consigliere Pandolfo.

### ***PANDOLFO (PD)***

Sì, grazie, Presidente. Io cercherò di attenermi quanto più possibile all'oggetto della Commissione di stamattina, anche se devo segnalare che i primi a non



## COMUNE DI GENOVA

attenersi sono le persone che sono qui a riferire e in primis l'assenza del Commissario che sta diventando in qualche modo insostenibile rispetto alla funzione anche che hanno queste Commissioni perché se l'ultima Commissione l'abbiamo fatta circa tre settimane fa, oggi dopo che si sono susseguiti e di cui ha fatto bene cenno il Consigliere Grillo, che ringrazio per quel report che è stato utile, di cui avevamo già avuto riscontro rispetto agli annunci che erano stati fatti subito dopo il tragico avvenimento del crollo del ponte, rispetto alle demolizioni, alle ricostruzioni, che poi abbiamo visto non hanno seguito quell'iter ma oggi allo stesso modo ci ritroviamo davanti ad una serie di annunci che sono arrivati ancora negli ultimi giorni, il 16 luglio, il 17 di luglio, rispetto al fatto che si potesse destinare tutto ciò al ribaltamento a mare di Fincantieri, al parco urbano che dovrà sorgere lì sotto, addirittura la Gronda che poi abbiamo scoperto ieri, che a questo punto è evidente che il Ministro Toninelli non vuole fare, e quindi è chiaro che da oggi perlomeno se non abbiamo un cronoprogramma sul tema dello smaltimento dei detriti, e mi domando, Presidente, come facciamo a convocare una Commissione sul tema dello smaltimento dei detriti se non c'è il Commissario, non sappiamo che cosa si fa, cioè, potevamo farla, potevamo anche rinviarla, anzi, propongo che si faccia, si convochi una Commissione solo nel momento in cui sappiamo ci sarà il Commissario con il cronoprogramma. Addirittura, martedì ha detto "Decidiamo tra oggi e domani", quindi tutto sommato l'annuncio della Commissione odierna poteva essere un annuncio, come dire, del quale noi ci aspettavamo di avere qualche esito. Vorrei capire, comprendere, visto che non vorrei sprecare la mattinata, quali sono gli interlocutori, perché altrimenti anche qui viviamo un rimbalzo, viviamo noi Consiglieri, ma soprattutto le persone che vivono in mezzo a quel disagio, il rimbalzo delle responsabilità, c'è ARPAL, c'è il Ministero dell'Ambiente, c'è il Commissario, c'è la Regione, chi decide. Ci sarà un protocollo in cui è chiaro che il punto finale è la decisione del Commissario che si assume la responsabilità finale di quella azione, ma ci sarà un protocollo di decisione che non consenta questo continuo rimbalzo di responsabilità rispetto alla gestione dei detriti? Ci sarà un protocollo che definisce questi interlocutori e qual è l'iter? Che sappiamo deve avere punto finale con la decisione del Commissario. Questo lo sappiamo. E quali sono le opzioni possibili? Quindi quali sono le opzioni possibili? Il parco urbano, il ribaltamento a mare, la Gronda togliamola. Quali sono gli elementi? Quali sono le possibilità, anche per capire se si fa il ribaltamento a mare, è chiaro che ci dovrà essere una mobilitazione di camion non indifferente nella vallata e nella città, di utilizzare all'interno del parco urbano non ci sarà il movimento di camion ma ci possono essere altri rischi. Insomma, per fare tutte le possibili valutazioni. Almeno questa mattina sarebbe utile avere gli elementi su quali sono gli interlocutori, qual è l'iter, quali sono le opzioni. Questa è la mia richiesta. Ma, inoltre penso che rispetto al tema dei detriti si possa recuperare qualcosa perché l'allarme che è stato lanciato un mese fa, anche qui, dai sindacati dei lavoratori edili che manifestano che il 13 marzo è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con la società Per Genova e le associazioni sindacali per garantire la ricaduta locale dei lavori di demolizione e ricostruzione del ponte autostradale non ha avuto alcun riscontro e alcun esito. E allora perché se c'è diciamo questo allarme manifestato e c'è una chiarezza sul destino che



## COMUNE DI GENOVA

dovranno avere i detriti non si coinvolgono, per esempio, le maestranze locali in questa operazione che è un'operazione delicata che ha bisogno di attenzione e come il resto del ponte, della ricostruzione del ponte deve essere fatta presto ma soprattutto deve essere fatta bene nell'interesse e nel futuro della città. Grazie.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Il signor Solari vorrebbe intervenire, di Rinascimento Genova. Chiedo se posso farlo intervenire oppure faccio intervenire prima il Consigliere Pirondini. Prego, signor Solari, a lei la parola.

### ***SOLARI (RINASCIMENTO GENOVA)***

Buongiorno. Allora, Rinascimento Genova è un gruppo di cittadini e di tecnici che vuole dare un contributo alla nostra città. Abbiamo realizzato una rete di monitoraggio della qualità dell'aria attorno alla zona del Ponte Morandi con quattro centraline che monitorano in continuo e in tempo reale il PM 10 e il PM 2.5, quindi le polveri sottili e ultrafini che si generano in zona. I dati li abbiamo confrontati con i dati derivanti dalle centraline ufficiali di ARPAL e abbiamo verificato come le nostre centraline che pure hanno un costo bassissimo siano del tutto attendibili. A differenza di dati ARPAL danno i dati in tempo reale, chiunque li può vedere sul sito "cheariachetira". Che cosa ci dicono i dati sia ARPAL che le nostre centraline? Che siamo ogni volta che se avvengono delle demolizioni abbiamo dei dati molto prossimi ai limiti di legge, che ricordo esiste solo per il PM 10 o ai limiti raccomandati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per quanto riguarda il PM 2.5. E allora il tema è appunto di cercare di abbattere il più possibile le polveri anche perché queste polveri possono contenere tutta una serie di contaminanti. Noi ci saremmo aspettati che fosse fatta un'analisi precisa sullo strato superficiale delle macerie perché è dove maggiormente si può concentrare gli inquinanti, che ricordo derivavano sia dal traffico veicolare che dalla vicinanza con l'Italsider, con l'Ilva. E quindi noi abbiamo probabilmente la presenza di idrocarburi policiclici aromatici, piombo, di oli persi dalle macchine, e così via. Però questo viene nello strato superficiale. Anche se anche nella massa ci aspettiamo di trovare degli altri inquinanti. Ricordo che negli anni '60 i forni da cemento venivano alimentati con olio combustibile pesante che conteneva metalli pesanti, quindi mi aspetto di trovare anche dei metalli pesanti. Ora, non mi sembra che sia stata fatta questa caratterizzazione perché si è proceduto alla demolizione senza appunto caratterizzare lo strato superficiale e quindi fra di loro le macerie sia un fenomeno di diluizione ma questo non significa che gli inquinanti siano scomparsi. E quindi ci aspettiamo di capire perché non è stata fatta questo tipo di analisi e se si è ancora in tempo perché chiediamo che vengano realizzate. Circa la riduzione delle emissioni sicuramente noi ci troviamo di fronte a quello che è uno stoccaggio provvisorio di rifiuti e pertanto crediamo che debbano essere attuate una serie di misure di mitigazione quale la realizzazione di barriere frangivento ma non solo la bagnatura ma anche la formazione di uno strato incrostato sopra ai buchi di macerie in modo che non ci sia risollevarimento da parte del vento delle



## COMUNE DI GENOVA

macerie. Leggo anche che non si sa esattamente dove andranno queste macerie, io tenderei a escludere che si possano usare per il ribaltamento a mare perché se non altro andrà seguita le procedure prevista dalla Convenzione di Barcellona per la tutela delle acque del Mega Mar Mediterraneo. E quindi penso che non potranno essere utilizzate per quell'uso lì. Se vengono utilizzate in loco è previsto un frantoio e si dice per limitare le emissioni di questo frantoio si bagnerà. Ecco, anche questo secondo noi è insufficiente, se la bagnatura è molto forte, quindi riesce effettivamente abbattere le polveri il frantoio si impacca non funziona più, se la bagnatura è modesta le polveri comunque si alzano. Pensiamo che ci debba essere messo un sistema di infiltrazione con un filtro a maniche, con maniche adatte ad abbattere con buona efficienza anche polveri delle dimensioni del micron perché è su quella dimensione che abbiamo sia l'amianto che gli altri metalli pesanti e così via, i vari inquinanti che possono trovarsi all'interno delle macerie. Senza queste precauzioni la situazione per la salute dei cittadini pensiamo sia a rischio. Ricordiamoci anche che quando parliamo di cancerogeni è vero che ci sono dei limiti ma questi limiti non garantiscono in assoluto la tutela della salute, sono limiti che derivano essenzialmente da aspetti economici e non appunto di tutela della salute.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Mi chiede di intervenire il signor Sessarego che è dello stesso Comitato, se non sbaglio. Quindi la prego di essere un pochino più rapido perché poi devo dare la parola a tutti gli altri Comitati. Grazie.

### ***SESSAREGO (RINASCIMENTO GENOVA)***

Grazie. Allora, preoccupati come diciamo ha accennato Vincenzo Solari della gestione dei tantissimi detriti noi abbiamo mosso già da tempo ha fatto pervenire da tempo al Commissario dell'Assessore Ambiente e alla Mobilità di Genova una nostra proposta per quanto concerne il trasporto in questo futuro in questi mesi dei detriti per non andare ad impattare con la circolazione urbana e per non andare a diciamo impattare con le abitazioni, o il meno possibile, con le abitazioni dei cittadini. Questa proposta si basa sul fatto che l'importantissima linea attualmente dismessa del Campasso che porta, che portava i treni dal porto al Campasso è attualmente diciamo inutilizzata già da tempo e nonostante ci sia un progetto legato al nodo di Genova, ferroviario, in questo momento i lavori non possono andare avanti perché il cantiere Morandi principale è stato proprio installato diciamo inevitabilmente nella zona del Parco del Campasso, quindi attualmente in questi mesi nei prossimi mesi, i lavori sono inevitabilmente fermi, fermo restando le vicissitudini di questa opera. Questa galleria allora, questa linea ferroviaria è praticamente quasi tutta in galleria, porta dalla parte sud del Parco del Campasso fino a sbucare in porto all'altezza di Calata Bettolo diciamo sotto all'elicoidale di ingresso per l'autostrada. Sarebbe una galleria in origine a doppio binario ferroviario che è percorsa da dei camion da cava, bisognerebbe percorrerla in senso alternato e eviterebbe completamente l'impatto del traffico da cantiere





## COMUNE DI GENOVA

rispetto alla città, questo sia che il materiale sia destinato ad un imbarco su chiatte per un trasporto a mare sia che sia destinato all'autostrada visto che lì si è all'altezza dello svincolo autostradale e quindi in entrambi i casi la linea sarebbe diciamo ottimale. Sul quantitativo di materiali da smaltire c'è un po' di incertezza, ho sentito anche oggi. Dal sito commissariale, dalla relazione fatta ancora alcuni mesi fa, quindi non so se quanto sia aggiornata, risultano in totale 135 mila metri cubi di materiale da portare via, materiale dai cantieri si porta via con camion da cava, mezzi d'opera, mezzi d'opera che possono andare in eccedenza di peso proprio per la tipologia del mezzo ma solo su strade statali o urbane, qualora inoltrati sotto strada devono rispettare i pesi asse previsti dal codice della strada, quindi su un camion medio diciamo da 16 metri cubi, quattro assi, che sono diciamo i classici camion che si trovano nei cantieri, i viaggi per direzione di questi mezzi qua sarebbero tra gli 8 e 10.000 stimati in funzione di questi 130 mila metri cubi di materiale da portare via. Per materiale da portare via si intende il materiale dei detriti del Morandi, degli edifici di via Porro e materiale di rocce da scavo che deriva dalle tante, troppe forse, fondazioni che il progetto prevede, no? Che sono 18 fondazioni per delle pile. Devo dire che dopo averla presentata e comunque cercando di aggiornarsi sul sito commissariale abbiamo notato che questa è una proposta anche mossa già all'interno di una relazione del Commissario probabilmente proposta dalla ditta Giuseppe Santoro che era stata coinvolta nella ipotesi per portare i materiali via mare o al ribaltamento a mare di Fincantieri o addirittura alla Piattaforma Maersk che è in costruzione a Vado, diciamo al netto della possibilità o meno di sversare a mare. Questa stessa linea, peraltro, e proprio perché abbiamo visto durante qualcheduno l'ha chiamato lo show del venerdì, comunque, visto che abbiamo visto arrivare i primi pezzi del ponte via chiatte da Napoli, potrebbe essere diciamo utilizzata al contrario anche per i semilavorati che anche quelli sono diciamo in numero abbastanza elevato e soprattutto sotto aspetti molto complessi, perché immagino sicuramente che sono trasporti eccezionali, in direzione opposta e ripeto, era in origine a due binari, quindi è abbastanza larga, il raggio di curvatura è molto ampio, quindi anche se il trasporto eccezionale risultasse abbastanza lungo non crediamo, ovviamente verificheranno i tecnici, che sia un impedimento. In alternativa, e chiudo, a questa possibilità non è mai stato utilizzato neanche in emergenza per il trasporto passeggeri e non si è capito mai perché, lo avevamo anche proposto, ma esiste una linea ferroviaria a due binari che si è fermata, ha finito di funzionare il 14, il giorno del crollo, che è parallela alla linea succursale, quella che in maniera diciamo in tempi anche ragionevoli è stata ripristinata da RFI sotto diciamo il controllo del Commissario e che ha permesso dopo un mese, due, adesso non mi ricordo quanto è passato, comunque di riattivare almeno la linea Bassa dei Giovi. Questa ferrovia qua lambisce, è una ferrovia a doppio binario perfettamente funzionante, corre parallela ai caseggiati di via Porro ed è esattamente nel cuore centrale delle operazioni di cantiere e permetterebbe quindi, in maniera molto semplice l'imbarco dei detriti e l'arrivo anche dei materiali su dei treni, su dei convogli ferroviari, quindi andiamo anche ad azzerare il problema degli inquinamenti dei mezzi diciamo da cantiere che non è di certo trascurabile, permetterebbe anche l'instradamento dei detriti del materiale verso nord, verso



## COMUNE DI GENOVA

sud perché è tranquillamente un doppio binario ed è collegato sia al quadrivio Torbella quindi zona direzione Stazione Rivarolo sia verso la stazione di San Pio all'Arena. Questa linea qua era una linea che sarebbe venuta anche molto utile nel momento di massima crisi per collegare diciamo la zona morta di via Walter Fillak. Questa è un'altra alternativa. Grazie.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Do la parola all'Ingegnere Gambula del Rina quindi a lei la parola. Poi procederò dando la parola secondo l'ordine dei prenotati.

### ***GAMBULA (RINA)***

Buongiorno a tutti. Io sono Simone Gambula e faccio parte della direzione lavori della Rina Consulting per il progetto. Ho ascoltato con molto interesse tutte le vostre domande e i vostri interventi e cercherò di dare tutte le risposte possibili, partendo ovviamente da quello che mi sembra sia l'argomento che vi interessa di più, la gestione dei detriti. Parto da un inciso, un progetto di queste dimensioni in genere ha un periodo di gestazione autorizzativo e progettuale di anni, noi lo stiamo facendo in settimane, quindi esattamente come è successo per la demolizione controllata del ponte che a un certo punto le risposte le abbiamo date perché ce le avevamo tutte completamente faremo esattamente la stessa cosa in questo momento. Volevo partire dalla questione che il parere ISPRA, il secondo parere ISPRA che ci dice esattamente la linea da seguire, perché per fortuna siamo in uno stato di diritto, il secondo parere ISPRA ci dice che noi dobbiamo seguire scrupolosamente il processo di produzione del rifiuto e i regolamenti europei che sono direttamente applicabili allo stato membro. Quindi per attribuire le classi di pericolosità del detrito dobbiamo utilizzare i due regolamenti europei che ci permettono di dire se quello è pericoloso o non pericoloso. L'amianto è solo uno dello spettro degli analiti che bisogna cercare, è, stando alle analisi che non sono decisive perché le analisi vengono fatte devono essere fatte secondo gli standard per la classificazione del rifiuto, però solo per il parametro amianto, per quella informazione che abbiamo in questo momento, il rifiuto sembrerebbe non pericoloso. Questa non è una classificazione al momento, abbiamo ricercato fino ad ora per motivi sanitari solo l'amianto, adesso vanno fatte le analisi per la classificazione del rifiuto e lo deve fare il produttore conformemente ai regolamenti europei e conformemente agli standard di analisi. Per fare questo hanno sottoposto un piano di campionamento che è soggetto a istruttoria di Rina e avvieremo le procedure di campionamento del rifiuto. Adesso, fatto questo, va detto che proprio essendo in uno stato di diritto non è che il produttore del rifiuto, cioè colui che deve dire se quel rifiuto è pericoloso o non pericoloso, decide tutto, ci sono degli enti competenti che è Città Metropolitana, e c'è colui che il rifiuto se lo deve prendere, okay? Che deve avere a sua volta un progetto autorizzato per recepire quel rifiuto. Vi ricordo che l'Articolo 179 del Testo Unico per l'Ambiente dice che la gerarchia dei rifiuti prevede che in discarica si debba conferire la discarica sia l'ultima delle opzioni, okay? E sarebbe un fallimento del sistema la



## COMUNE DI GENOVA

discarica, per cui tutti i progetti che voi avete sentito sono progetti su cui ci sono delle interlocuzioni contemporanee per sapere se è approvabile il percorso e se quel destinatario specifico può riceverlo nei tempi e nei modi previsti. Quindi questa cosa è la cosa più importante, che ci sia una autorizzazione da parte di un ente autorizzativo, okay? All'accettazione del rifiuto così come classificato e identificato dal produttore del rifiuto che sono gli Ati demolitori. Questo per quanto riguarda i detriti... il destino dei detriti. Se noi non vi abbiamo ancora detto dove andranno è perché ancora non si è concluso questo cerchio, non siamo ancora arrivati alla conclusione della definizione di questa cosa qua. Vi ricordo e ripeto che il parere ISPRA è arrivato il 5 di luglio, quindi le interlocuzioni in questo momento sono assolutamente intense per la definizione di questa cosa. L'altra cosa che volevo dirvi è per quanto riguarda il fatto che noi, sembrerebbe che noi non stiamo facendo niente in questo momento in cantiere, non è vero, noi in questo momento in cantiere stiamo facendo la frantumazione primaria. Cosa vuol dire? Vuol dire che stiamo separando il conglomerato cementizio dal ferro, è un processo obbligatorio da fare in un primo momento, ci sono gli escavatori in funzione in questo momento con il martellone pneumatico che stanno demolendo e lo stanno facendo affiancati a delle misure di mitigazione che sono i famigerati cannon fog per abbattere le polveri. Polveri che sono costantemente monitorate dalle centraline dell'Ati demolitori e dalle centraline di ARPAL. Per questo specifico aspetto le polveri va detto che il DM 155 del 2010 prevede che per il PM 2.5 ci sia una media annuale, annuale non picchi giornalieri, una media... nemmeno medie giornaliere, ci sia una media annuale da rispettare che sono 25 microgrammi al metro cubo mentre per il PM 10 quella che vale è la media giornaliera, okay? Media giornaliera che può essere superata 35 volte ogni singolo punto all'anno. Adesso, al di là di quello che è, come ha detto prima il signore del Comitato, al di là di quello che è la normativa nazionale che noi rispettiamo scrupolosamente e seguiamo, stiamo mettendo in campo il meglio possibile, il meglio possibile da tutti i punti di vista, dal punto di vista tecnico, dal punto di vista operativo. Avevamo, per quanto riguarda il lavaggio delle ruote, le difficoltà di pulizia c'è un problema logistico importante, cioè la dimensione dei mezzi che devono entrare nel lato via Fillak perché i mezzi speciali Fagioli che è, parlando di logistica che è una delle società più importanti al mondo nella logistica che ha spostato qualsiasi cosa possibile e immaginabile ed è coinvolta pesantemente nel progetto Morandi, abbiamo dei mezzi con dimensioni elevate, questi mezzi se noi mettessimo un lavar ruote non potrebbero entrare in cantiere, per cui la soluzione sarebbe smontare il lavar ruote, far passare il mezzo, rimontare il lavar ruote, smontare il lavar ruote insomma, diventava un vero e proprio delirio. Detto questo proprio oggi è stato comunque emesso un ordine di servizio da parte della direzione lavori per installare dei lavar ruote comunque nelle modalità possibili e immaginabili con tutti i sacrifici per il progetto anche sul lato via Fillak sud e via Fillak. Questo è quello che sta facendo il progetto. Va detto anche un'altra cosa, io non sono... ho dodici anni di esperienza con i cantieri, io, sinceramente, ho girato cantieri in tutta Europa, uno stakeholder engagement, cioè un coinvolgimento delle parti interessate come stiamo facendo noi in questo cantiere, lo dico personalmente come direzione lavori e come Ati demolitori, non l'avevamo mai



## COMUNE DI GENOVA

fatta, nel senso che rispondiamo a tutte le domande possibili e immaginabili, cerchiamo di dare tutte le risposte e accogliamo le segnalazioni. Tanto è vero che appena c'è arrivata una segnalazione importante nel giro di ore sono state prese delle misure. Vi ricordo che noi facciamo due accessi con report fotografico al giorno per quanto riguarda le pulizie delle strade, le bagnature, ma siamo sempre costantemente in cantiere noi della direzione lavori, ma abbiamo una risposta estremamente importante anche da parte degli Ati demolitori e dei costruttori, questo è il coinvolgimento che ci stiamo mettendo noi nel progetto. Mi sembra di aver toccato i tre temi principali, in ogni caso se avete altre domande siamo qua. Grazie.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Prego, a lei la parola.

### ***TERRILE (PD)***

Grazie. No, dico, alla luce di quello che ci ha detto l'Ingegnere Gambula, che ringrazio, penso che sarebbe utile chiudere la Commissione perché noi siamo stati convocati da lei, signora Presidente, nonostante diciamo ormai sono mesi che chiediamo che le Commissioni vengano fatte tutte le settimane ma non rientro nel... do per acquisito quello che hanno detto già i miei colleghi. Siamo stati convocati per discutere di detriti, l'Ingegnere Gambula ci dice che non è stata ancora presa una decisione, a questo punto, cioè, è inutile rivediamoci quando sarà stata presa una decisione e, ribadisco, il tema non è, almeno da parte mia, una critica rispetto alle maestranze, alla direzione dei lavori, la critica è tra la distanza che c'è tra la mirabolante dichiarazione del Commissario e la realtà, è solo questa la critica, cioè non vanno di pari passo le dichiarazioni del Commissario non vanno di pari passo con la realtà che ci dice oggi l'Ingegnere Gambula, sarebbe bene che in questa stanza, in questa aula almeno, anche sui giornali, ma almeno in quest'aula ci fosse, come dire, una collimazione, dovrebbero collimare la realtà e le dichiarazioni, non possono collimare perché il Commissario non c'è ma a questo punto chiudiamo qua e auguriamoci di essere convocati anche ad agosto, non voglio portar male perché dovevamo convocarci ad agosto e sappiamo che cosa è successo ma anche ad agosto, a quando ci sarà la soluzione, convocate la Commissione e spiegateci cosa avete deciso.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Prego, Consigliere Bernini.

### ***BERNINI (PD)***

Ma io sono d'accordo con il Consigliere Terrile di sospendere, gradirei però che da parte dell'Ingegnere Gambula ci fosse qualche elemento in più rispetto alle



## COMUNE DI GENOVA

domande che sono state fatte, che quindi ci dia una risposta perlomeno legata a cosa sta facendo il consorzio delle imprese per la pulizia delle strade, perché è vero che ci sono difficoltà per Fagioli ad avere un accesso ad un lavaggio regolare ma ci sono anche delle macchine che possono seguire il camion e pulire la strada subito dopo. Le ditte sono state incaricate da qualcuno? C'è una società che lo sta facendo? Aveva già il personale? Aveva già i mezzi? O adesso deve cominciare ad assumere personale ai mezzi? Come ritengo purtroppo naturale. E capisco bene la questione del conferimento, però, ecco, che ci fosse stato qualcuno che ci raccontava qua come sta redigendo il progetto da presentare a Città Metropolitana e quali sono le ipotesi non più raccontate ai giornali dal Sindaco perché non ha né le competenze acquisite come amministratore né quelle per le professionalità precedenti. Bisogna che ci sia qualcuno che perlomeno ha avuto il tempo e il modo di impararselo che ci racconta quali sono davvero le ipotesi, perché altrimenti, scusate, noi veniamo presi in giro e, voglio dire, dopo tanti anni di ruolo di amministratore a me questa cosa piace poco e di conseguenza continuerò ad avere questo atteggiamento. Allora, se lei ci risponde almeno alle cose che è in grado di rispondere, poi si farà una Commissione specifica non appena avrete avuto dei dettagli maggiori.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Consigliere Pirondini, vuole intervenire?

### ***PIRONDINI (M5S)***

Grazie. Farò un intervento più breve della mozione d'ordine del Consigliere Bernini e porrò alcune domande, alcune già sono state trattate dal Dottor Gambula che ringrazio e qualche tema è toccato anche dal Dottor Grasso, forse le farò più a lei Dottor Grasso, in quanto c'è un rappresentante della Struttura Commissariale o comunque chi vorrà rispondere, il primo tema è quello del ballast ferroviario, quindi capire se, perché come sapete, come sappiamo tutti è un tema che ha preoccupato molto la cittadinanza e quindi volevo chiedere ad oggi se è un tema su cui possiamo dare, potete dare, rassicurazioni ai cittadini, quindi se ci raccontate magari sinteticamente qual è lo stato attuale e se i cittadini per quello che riguarda questo tema possono considerarsi tranquilli, se tutta la fase successiva alla implosione ha avuto risposte coerenti rispetto alle aspettative e quindi dal punto di vista della sicurezza soprattutto della cittadinanza. Evidentemente, mi sarei accodato ad altri perché poi il tema della Commissione è questo, su come verranno smaltiti i detriti, su quale sarà il procedimento, su questo intanto chiedo che ci sia la totale massima trasparenza, e lo sottolineo una volta di più, è evidente che sarà così, però lo sottolineo perché è evidente che ci sarà anche un transito importante, no? Per lo smaltimento e quindi è importante sottolinearlo. Lei, Dottor Gambula, ci ha risposto che in questo momento non è prevedibile perché deve ancora terminare la classificazione, a quanto ho capito, è corretto, io le chiedo i tempi, i tempi per terminare questa classificazione e le chiedo se c'è un progetto per la classificazione e se c'è se si può vedere. Una delle





## COMUNE DI GENOVA

mail che abbiamo inviato alla Struttura Commissariale in questi mesi alla quale non abbiamo mai ricevuto risposta, anche dopo farò magari una brevissima sintesi delle domande che abbiamo fatto in questi mesi e alle quali non ci è pervenuta nessuna risposta, era se dopo l'implosione è stato coinvolto anche un edificio che non era stato bonificato precedentemente. Questa è la segnalazione che ci hanno fatto e vi chiediamo se è così oppure se smentite questo caso. Il tema delle centraline che ha toccato prima anche il Dottor Solari mi sembra importante perché basta andare sul sito della Struttura Commissariale per vedere che il ritardo dei dati che c'è rispetto alla rilevazione e indicativamente mediamente di 15-20 giorni, nel frattempo i cittadini si organizzano con delle centraline, che ci raccontano quindi essere assolutamente, come dire, assolutamente pertinenti rispetto ai dati ufficiali, e quindi finisce che i cittadini hanno i dati in tempo reale e i dati certificati arrivano dopo 15-20 giorni. Ora, se non ci sono problemi questo può non essere un problema ma nel momento in cui ci fosse invece un problema i cittadini prima di avere il dato certificato che quindi fa scattare delle operazioni immagino conseguenti vengono sottoposti per 15-20 giorni ad un dato che dal punto di vista della salute può essere nocivo per loro. Quindi mi domando se non possa essere... Io capisco che i dati certificati, andranno appunto certificati, avranno un iter magari se ci raccontate anche qual è per giustificare questo ritardo, però io credo che sia importante è che i cittadini questi dati li abbiano prima. Volevo chiedere anche sulla recente deroga sull'impatto acustico, volevo chiedere, che ha fatto il Comune, volevo chiedere, però come nasce, no? E che immagino che l'obiettivo sia quello di accelerare i lavori, evidentemente, però vi chiedo come nasce l'esigenza della richiesta evidentemente di questa deroga che poi il Comune concede. Segnalo per l'ennesima volta la questione dei mezzi bagnati ma lei ha già risposto su questo, anche se forse delle risposte che ci ha dato oggi, Dottor Gambula, è quella che mi ha convinto meno, nel senso che noi siamo stati anche molte volte, come tanti immagino, lì, soprattutto nella zona di via Fillak e questo è un problema che va avanti dall'inizio, quindi penso che sia importante trovare un metodo per evidentemente far sì che i mezzi vengano bagnati e bonificati ogni volta che escono dal cantiere e che anche le strade non vengano bagnate una volta al giorno ma che magari si valuti in base anche al meteo quotidiano, cioè delle valutazioni diverse, cioè è evidente che se un giorno piove e se un giorno invece sono quaranta gradi utilizzare lo stesso tipo di sistema forse non è il massimo. E poi volevo, e finirò il mio intervento molto prima del tempo che ho a disposizione, ricordare appunto queste domande che in questi mesi abbiamo presentato via PEC alla Struttura Commissariale alla quale non abbiamo mai ricevuto risposta. La prima era sul pubblicare sul sito i nomi delle aziende subappaltatrici, è stato fatto, è stato fatto però non abbiamo mai ricevuto risposta, ben venga, ben venga che sia stato raggiunto il risultato però, ecco, segnaliamo questa non risposta. Come abbiamo scritto il primo luglio, lo ha scritto il Consigliere del Movimento 5 Stelle Stefano Giordano, che chiedeva se le modalità di smaltimento di alcuni detriti particolari come i camini sono conformi alle normative vigenti, questo perché sono circolate delle foto che se confermate non erano particolarmente rassicuranti. Quindi rinnovo questa domanda. Va bene, ne abbiamo inviata una per sottolineare la questione appunto del bagnare le strade,



## COMUNE DI GENOVA

i mezzi che passano e quindi provocano molta polvere e ve ne anticipo due che sono state fatte negli ultimi due giorni, quindi, come dire, su queste il margine di tempo ridotto può giustificare ancora una non risposta, però mi chiedo a nome del nostro gruppo di riceverla il prima possibile. La prima chiedeva appunto “Con la presente il Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle richiede cortesemente i risultati dei rilevamenti ARPAL di PM 10, PM 2.5, e amianto dal giorno 5 luglio ad oggi, in quanto dal territorio sono state raccolte numerose segnalazioni che denunciano un sensibile aumento delle polveri causato dai lavori di demolizione”. Il Dottor Gambula ci ha spiegato che anche qua la valutazione parametrica è differente per il PM 10 e per il PM 2.5 perché uno si basa su una media giornaliera, l'altro su una media annuale, però comunque se potessimo ricevere una risposta scritta da parte vostra sarebbe cosa gradita. E l'ultima mail che vi abbiamo inviato il giorno 17, quindi due giorni fa, chiede “A seguito della risposta ricevuta in data 8 luglio, che riferiva nessun edificio struttura al di fuori del viadotto Morandi è stato interessato ad implosione, con la presente allego foto inviata al Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle che sembra essere in contraddizione con quanto riferito nel riscontro alla nostra richiesta. Pertanto, sono a chiedere ulteriori chiarimenti”. Questo è quello che vi ho chiesto precedentemente. Concludo dicendo che se nell'Osservatorio ambiente ci sono persone che fanno molte domande questo è un bene, Dottor Grasso, è un bene perché sono lì apposta, quindi in assoluto, parlo a tutta la Struttura Commissariale, parlo all'umanità intera, sarebbe meglio avere delle risposte non particolarmente stizzite nei confronti di questi Consiglieri che fanno parte dell'Osservatorio ambiente che fanno delle domande più che legittime e più uno fa le pulci più uno è bravo, perché è vostro dovere rispondere a qualunque domanda venga fatta, a meno che non ci siano delle cose proprio palesemente lontane dal ruolo che ricopro le risposte vanno date e non in modo stizzito perché quello non ha a che fare né con il ruolo che avete né con lo stipendio che state percependo. Grazie.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Vedo prenotato Lucia Amedeo. Prego, a lei la parola.

### ***LUCIA (CONS. MUNICIPIO II)***

Allora, innanzitutto sono soddisfatto, ero soddisfatto quando ho visto che c'era questa Commissione finalmente, perché è un tema molto importante al centro-ovest a Sampierdarena e nello specifico dove abito io al Campasso. Ma sentendo gli interventi ma soprattutto quest'ultimo da parte del Rina non posso ritenermi soddisfatto di come stia andando, anche perché dopo 21 giorni da quella implosione da quella esplosione in cui di fretta e furia ci hanno dovuto far abbandonare le nostre case, le nostre abitazioni, siamo dovuti rientrare nella tarda notte, dover quindi effettuare i lavaggi dei poggioni, delle finestre e così via, fare molto velocemente nei giorni precedenti le cosiddette perizie e andando avanti così, dopo 21 giorni mi sembra veramente allucinante non avere ancora in mente cosa verrà fatto di questi detriti, non si sa la destinazione, non si sa la



## COMUNE DI GENOVA

movimentazione, non si sa nulla. Io, veramente, sono sconcertato dal nulla che viene fuori oggi, cioè era una Commissione veramente importante per la cittadinanza tutta e non avere risposte rispetto tale tema è veramente assurdo. È assurdo come è assurdo che ogni volta dobbiamo segnalare che il processo delle bagnature talvolta non viene effettuato, viene effettuato in ritardo perché poi ci attiviamo attraverso le segnalazioni, le bagnature delle strade non vengono effettuate soprattutto quelle interne al parco ferroviario, l'altro giorno mi sono messo a riprendere e sono partiti le bagnature all'interno del Parco Ferroviario alle ore 15:00, i cannon fog sono partiti in ritardo, alle ore 12:00. Quando i cittadini fanno delle segnalazioni è inutile affermare che sono falsità, noi ci viviamo là, noi vediamo con i nostri occhi là, noi ci viviamo, anzi ci dovremmo vivere decentemente, perché capisco che viviamo vicino ad un cantiere di enormi dimensioni ma noi chiediamo solamente di vivere decentemente, perché non diciamo nulla ma ormai la nostra sveglia alle sette e mezza, otto del mattino sono i martelli pneumatici. Ma noi chiediamo almeno che vengano effettuate quelle mitigazioni che dovrebbero essere naturali per vivere a duecento metri da quella zona oppure a quei palazzi che ormai vivono a ridosso del cantiere, come in via Porro, il civico 3 oppure il civico 37, 7 di via del Campasso, di via Spaventa. Poi, se fossi il Presidente del Municipio centro-ovest mi preoccuperei anche di chiedere che cosa? Il passaggio dei mezzi pesanti che dovranno portare via i detriti, come passeranno? Come verranno movimentati questi detriti? Perché si parlava in ultima Commissione a cui ho partecipato di quanto e 4 mila camion, che vuol dire che cosa? 8 mila, perché ci vuole ad andare e ritornare. Mi preoccuperei delle coperture, perché se ne vedono tanti camion passare oggi nel nostro territorio scoperti. Io l'altro giorno ero in zona via Pacinotti, mi affaccio alle finestre del palazzo e passano dalla direzione del cantiere camion scoperti e così anche in via Fillak. Altro problema quello dei detriti, dopo 21 giorni abbiamo detto che non si sa ancora nulla, cosa se ne farà, come verranno movimentati. A noi del Campasso ci preoccupa molto perché a detta delle varie dichiarazioni dei Ministri, del Sindaco di Commissario c'è una grande volontà anche che alcune parti di questi detriti vengano mantenuti sul Parco Ferroviario e dalle foto che sono pervenute anche oggi, che ho visto oggi, che affacciandoci alle nostre finestre vediamo, abbiamo veramente la preoccupazione che stiano già iniziando a metterci altre dune. Noi conviviamo da cinque anni già con le dune del terzo valico, arrivano al terzo piano dei palazzi, se noi, sulla nostra fronte abbiamo scritto Giocondi vi sbagliate di grosso perché non ammettiamo altre dune, altri detriti sul Parco Ferroviario. Siamo stufi, vogliamo che vengano già tolte quelle dune, quei detriti che abbiamo da cinque anni, a cui abbiamo dovuto lottare per farli ricoprire di nuovo, non ammettiamo altri detriti al Campasso. Che sia ben chiaro. I cittadini hanno collaborato fino adesso, non hanno fermato il cantiere neanche un minuto, perché ho sentito nei giornali o anche dai commenti che avremmo ritardato noi, no, i ritardi sono dati anche da sbagliate tempistiche affermate a mezzo stampa, però, non ammettiamo questo. Basta detriti al Campasso. Perché state, è vero, smantellando, separando il cemento dal ferro, è vero, io mi ricordo però quando all'epoca si stava mobilitando un trituratore nel Parco Ferroviario e i cittadini erano contrari. Ho visto gente che adesso ricopre



## COMUNE DI GENOVA

ruoli di maggioranza anche nel Municipio strapparsi le vesti e bloccare le strade, oggi non vedo nessuno, non vedo nessuno di questi, perché il livello delle polveri sottili da quelle che sono le rilevazioni di alcune centraline veramente sono paurose, sono paurose. Se le tecniche di mitigazione funzionano come dite non dovrebbero essere a questi livelli. Vi invito veramente a venire ad abitare nelle nostre abitazioni, a passare una giornata, venite, vi ospitiamo volentieri e ripeto, e ripeto, come ho già fatto anche in altre occasioni, che vorrei da parte del Commissario ma soprattutto da parte del Sindaco che dovrebbe rappresentare tutti i cittadini dichiarazioni in cui si smetta finalmente questo odio reciproco tra i cittadini perché ormai siamo stufi, stanchi, demoralizzati dai commenti che ogni giorno troviamo sui giornali, sui social, che ci denigrano. Non chiediamo niente altro che vivere decentemente. Opere di mitigazione. Non vogliamo i detriti, altri detriti davanti alle nostre finestre, vogliamo vivere decentemente, non siamo diventati milionari. Perché questo si fa passare alla gente, come se avessimo preso milioni di euro, ecco. Vorrei che le istituzioni tutte, dal Sindaco ai Presidenti di Municipio, ai Consiglieri, iniziassero a informare i cittadini che non siamo veramente degli sciacalli, siamo persone che vivono lì che si sono trovate in una situazione che non hanno voluto loro, non l'abbiamo fatto cadere noi il ponte, e che vogliamo vivere recentemente. Grazie.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Signora Marras, a lei la parola.

### ***MARRAS (COMITATO BORZOLI/FEGINO)***

Grazie. Intanto, ringrazio la dottoressa della viabilità non mi ricordo il nome, mi scusi, per aver preso in considerazione comunque le istanze portate, Patrocinio, mi scusi, le istanze portate dal Comitato per quel che riguarda la viabilità. Stamattina i vigili c'erano, speriamo che continui la cosa e c'è sempre il problema comunque del passaggio dei mezzi pesanti ancora su via Borzoli ancora ieri e dei mezzi pesanti trasportanti terra scoperti. E questo era l'appunto per questa cosa. Noi non siamo dentro al cantiere ma ovviamente intanto sin dall'inizio abbiamo lavorato insieme a tutti gli altri Comitati perché riteniamo che il problema sia della Valpolcevera così come le soluzioni che si dovrebbero trovare e quindi è per quello che noi siamo all'interno di queste Commissioni e partecipiamo volentieri quando possiamo. Mi dispiace perché questa Commissione pensavo di poter avere delle risposte ma non ce ne sono praticamente, era una Commissione che doveva parlare dei detriti di che cosa, della loro destinazione e invece mi sembra che non avremo risposte. Però voglio fare delle domande, alcune l'Ingegnere Solari ha già chiesto... ha già fatto appunto delle precisazioni delle domande, i detriti che si pensa che verranno frantumati o comunque lavorati in loco vorremmo riuscire a capire in che modo e soprattutto appunto se verranno utilizzati dei trituratori, se saranno presenti dei filtri e quant'altro, perché questa è una delle cose che già ci preoccupava appunto con la questione del ballast. Poi, adesso ci stanno dicendo che apriranno le strade quindi sposteranno i detriti, vorremmo riuscire a capire



## COMUNE DI GENOVA

prima di portare via i detriti non si sa esattamente quindi dove, dove verranno posizionati i detriti che verranno spostati dalle strade che dovranno essere riaperte un po' i primi di agosto, un po' a metà agosto, un po' a metà settembre, insomma poi vedremo nei prossimi annunci quali saranno le disponibilità delle strade. Il ribaltamento di Fincantieri purtroppo lo sentiamo per tutte le occasioni un po' come un tailleur nero che va bene sempre. Quindi, come verranno trasportati? Come verranno trasportati è una cosa importantissima, io sono fissata con la programmazione e la progettazione in ogni cosa e quindi già dall'inizio il fatto che non ci sia un cronoprogramma per me è una cosa incredibile soprattutto in un cantiere come questo. Ci avete detto sempre che purtroppo le cose vanno fatte in progress, però bisognerebbe comunque avere delle tempistiche in cui le persone si possono anche organizzare e sapere anche quali saranno poi gli impatti anche del passaggio di questi mezzi. Non mi sta bene il fatto che si dica che c'è un problema per il lavaggio delle gomme, lo dovete risolvere in assoluto in qualsiasi modo, non è un nostro problema, i camion devono uscire dai cantieri con le gomme pulite. E voglio dire un'altra cosa, non vedo quale sia il problema di fare un'ordinanza che vieti ai camion di andare in giro scoperti. È stata fatta ai tempi, sei anni fa noi in via Borzoli ci eravamo mobilitati perché ci passavano settecento camion al giorno sotto le finestre e molti di questi erano scoperti, è stata fatta una ordinanza, è stata richiesta perché il codice della strada prevede comunque che vengano messi in sicurezza quando si trasporta qualsiasi cosa sui camion deve essere messo in sicurezza ed è obbligo di chi trasporta farlo, e questo lo so per certo. E anche far volar via polvere non è messa in sicurezza, comunque non c'è nessuna cosa che possa impedire a questo Consiglio di fare un'ordinanza, quindi credo che questa sia una cosa fattibile immediatamente ed applicabile. L'altra cosa che vorrei chiedere sono i dati in tempo reale, noi ci siamo domandati, visto che seguiamo ovviamente il lavoro di Rinascimento Genova con le centraline, il fatto che ci siano questi sforamenti, oltre che del PM 2.5 anche del PM 10, ci siamo domandati come vengono tutelati i lavoratori, perché anche qua abbiamo detto più volte che se si tutelano i lavoratori all'interno del cantiere si tutelano anche i cittadini. Però visto che i dati di ARPAL e della Struttura Commissariale non sono in tempo reale, sono fermi penso prima ancora dell'esplosione se non sbaglio, forse, se non lo hanno aggiornato in questi giorni, comunque vorremmo riuscire a capire che tipo di interventi vengono fatti, se vengono rilevati questi sforamenti a tutela dei lavoratori e di conseguenza anche dei cittadini. Le analisi preventive, ne ha parlato l'Ingegnere Solari, ampiamente ed era una delle cose che volevo chiedere. E le opere di mitigazione. Ovviamente oltre a quelle appunto per la bagnatura che ne avete parlato tutti ampiamente, anche il fatto della deroga rumore, credo che preveda una opera di mitigazione. Non è stato mai... cioè, da nessuna parte si è parlato di pannelli fonoassorbenti né per quel che riguarda appunto le case che sono intorno al cantiere né poi successivamente quando ci saranno le strade occupate da questi camion e quindi per questo è molto importante sapere quali tragitti fare. Credo che la proposta fatta giusto dal signor Sessarego di Rinascimento Genova sulla questione del trasporto di questa linea del Campasso possa essere presa in considerazione e credo che mitigherebbe molto la questione. Poi, voglio fare soltanto prendetela poi come una risata,





## COMUNE DI GENOVA

prendetela come volete, ma visto che non si sa dove mettere i detriti vorrei fare una proposta provocatoria e visto che ieri stesso ho visto un post degli amici di Fridays For Future, che indicavano che tra undici anni avremo Milano con il mare, forse potremmo utilizzarli per fare un riempimento lì? Scusate la battuta. Grazie.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Ci tengo a fare una precisazione, sto continuando la Commissione giusto perché sono stati invitati molti Comitati, quindi ho piacere che voi tutti i Comitati facciate le domande, giusto perché avendo anche tutti i tecnici a disposizione loro poi se non daranno risposte oggi daranno risposte ad una prossima Commissione. Ecco perché non ho accolto la mozione d'ordine del Consigliere Terrile. Ora, mi chiede la parola il Dottor Grasso per una serie di risposte. Prego, a lei la parola, Dottor Grasso.

### ***GRASSO (STRUTTURA COMMISSARIALE)***

Soltanto perché siamo stati citati più volte personalmente e per quanto riguarda il discorso dell'Osservatorio e di altre situazioni, ecco, volevo riconfermare tutto quanto ho detto all'inizio del mio intervento, per cui io credo che se mettiamo in discussione tempi, metodi o scelte siamo assolutamente disponibili ma mettere in discussione affermazioni che sono reali possono non essere condivise è chiaro che poi l'atteggiamento è più che stizzito. Noi abbiamo risposto a tutte le domande, cogliamo il fatto che viene detto che ad alcune domande non viene data risposta, lo verificiamo, tutte le richieste che sono arrivate a livello di Osservatorio hanno dato... hanno avuto riscontro, sono state pubblicate sul sito, se ce ne sono delle altre che sono state inviate all'Osservatorio ma alla Struttura Commissariale lo verificiamo, mi risulterebbe che a tutte è stata data risposta ma quello che è stato detto è giusto che sia verificato. Noi abbiamo scelto una politica di fornire risposte come osservatorio, non è un luogo dove discorriamo perché insomma cerchiamo di interpretare questo lavoro nel migliore dei modi, per cui non abbiamo motivo di perdere del tempo a livello di Osservatorio ma vogliamo valutare le domande che arrivano e le richieste, talune possono essere improprie, qualcuna può essere anche irrilevante, può colpirci il fatto che veniamo bombardati continuamente da filmati, alcuni che rappresentano anche del fogliame su una strada, cosa che accade forse anche in altre strade di Genova, ma riteniamo che questi problemi siano doverosi di risposta perché probabilmente il cittadino, qualcuno, può ritenere in quel momento qualcosa che lo tocca particolarmente e che noi probabilmente non cogliamo, per cui non abbiamo la presunzione di ritenere che a quella risposta può essere data una sottovalutazione perché noi riteniamo che sia così. Se però viene messo in dubbio la credibilità o la onestà direi intellettuale delle persone... quando viene rappresentato un fatto lo si contesta, attribuendo comunque una situazione di non credibilità davanti ad una fattispecie che risulta tale, beh, allora altro che stizziti, eh. Perché qui, insomma, io mi porto dietro soltanto 46 anni di Sanità, dove praticamente almeno la credibilità delle cose che



## COMUNE DI GENOVA

diciamo è reale, poi sul fatto dei tempi, dei metodi, delle scelte non ci piove, ma, per cortesia, almeno... lo dico personalmente, io non sto rappresentando nessuno se non una valutazione di ordine tecnico sul lavoro che stiamo facendo. Per cui, senz'altro continueremo a dare risposte, senz'altro continueremo a vederci il 23 luglio, il 12 agosto, perché vogliamo che non passino più di dieci giorni tra un incontro e l'altro però, voglio dire, le cose che stiamo dicendo come le cose che ha detto l'Ingegnere Gambula sono reali, sono veritiere, possono essere non condivise ma comunque credo che non andiamo a raccontare delle cose chiaramente e se le cose che raccontiamo possono essere condivise ma per questo devono comunque essere accettate, a meno che non si provi che quello che noi diciamo non sia rispondente comunque al vero. Volevo dire questo per un minimo, così, anche... visto che comunque siamo retribuiti, peraltro poi le retribuzioni sono previste, presenti anche nel sito per cui non è un segreto. Volevo soltanto chiarire questo aspetto, poi disponibile, qualcuno ha anche detto che possiamo anche vederci, non so, vedere fuori talune situazioni ma non è un problema, è un problema direi di chiarezza di rapporti, cosa che noi abbiamo cercato di interpretare nel modo migliore. L'Osservatorio è assolutamente trasparente, ci siamo visti più di venti volte, abbiamo processato circa cento istanze, più di sessanta sono stati gli incontri con ASL e con ARPAL continuiamo forse anche a fare degli errori di valutazione, abbiamo anche delle difficoltà oggettive nell'interpretare certe situazioni, credetemi che il fatto della bagnatura delle acque e le insistenze che la Struttura Commissariale tramite la direzione dei lavori ha rivolto alle imprese perché si muovessero nel migliore dei modi è stata quasi assillante ma era giusto che fosse così. Questo era un po' quello che ritenevo opportuno rappresentare anche in riferimento a tutte le volte che siamo stati citati come Struttura Commissariale.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Prego, Consigliere Crivello per mozione d'ordine.

### ***CRIVELLO (LC)***

Il fatto che sia stizzito Dottor Grasso me ne dispiace, se ne faccia una ragione, ma ho difficoltà a capire le ragioni del fatto che sia stizzito se lui è qua, al di là del fatto che sia retribuito o meno deve dare delle risposte e naturalmente tecniche e non, come dire, dell'altro, se ci sono delle critiche naturalmente come capita a tutti, è capitato a tutti capiterà ancora, le accolga o non le accolga ma siamo legittimati a farle chi le ha fatte, dia delle risposte tecniche, si limiti a questo.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Consigliere Maresca, prego, a lei la parola.



COMUNE DI GENOVA

### ***MARESCA (VG)***

Grazie Presidente. Intanto ringrazio per la Commissione perché la ritengo molto utile come sono state fatte tutte le Commissioni in precedenza con prontezza sulla questione del Ponte Morandi, dei detriti e di tutto, quindi io credo che sia importante ascoltare i Comitati e la cittadinanza che in questo momento vivono purtroppo i lavori che possono portare determinate problematiche importanti anche. Ringrazio ovviamente anche la Struttura Commissariale che credo che in questo momento stia facendo un ottimo lavoro dal punto di vista appunto della sicurezza dei lavori, dei detriti, vedi tutto quello che appunto è stato fatto, ringrazio per la disponibilità di essere qua, ringrazio l'Assessore Campora ovviamente. Io credo obiettivamente che, mi rifaccio un po' alle dichiarazioni che sono state fatte adesso sia dal Governo sia dal Sindaco, credo che il riutilizzo dei detriti sia una delle cose migliori da fare anche come previsto dal Decreto 152 del 2006, come previsto dalle linee guide dell'Unione Europea, in tanti altri paesi nel mondo i detriti sono anche un valore aggiunto per poi essere riutilizzati in maniera ovviamente adeguata secondo le linee, secondo la legge per altre opere importanti, quindi io credo anche che la dichiarazione del Sindaco che ho sentito in questi giorni vadano verso un brevissimo lasso di tempo, 2-3 giorni al massimo o forse poco più, in cui si capirà finalmente i detriti che fine faranno, per ora io credo che il lavoro sta procedendo bene, stanno procedendo bene appunto la messa in sicurezza con le pompe d'acqua e il resto e, ripeto, queste Commissioni per me sono veramente importanti, anche perché io non occupandomi specificamente appunto della questione ma occupandomene come Consigliere Comunale ritengo sia doveroso da parte appunto della Struttura Commissariale rendere a noi Commissari a rendere nota di come stanno andando i lavori. Quindi io ringrazio per la disponibilità e spero che ci saranno altre Commissioni, me lo auguro, in cui si parlerà appunto di cose tecniche e tecniche, lasciando un po' magari stare le polemiche e soprattutto anche con idee che possono provenire sia dai Comitati che dai Consiglieri. Grazie.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Consigliere Putti. Prego, a lei la parola.

### ***PUTTI (CG)***

Grazie, Presidente. Allora, io credo in generale che l'eccesso di burocrazia di cui lo Stato Italiano in qualche modo è stato esempio fulgido in tutti questi anni abbia prodotto due cose, da una parte la cosa che continua a sorprendermi anche se è così ormai assodata, la delega a chi realizza le cose di autocontrollarsi perché qua appunto abbiamo sentito di nuovo il fatto che per quanto riguarda il controllo che dovrà esserci per la classificazione dei materiali è il produttore che deve farlo, che storicamente negli ultimi anni abbiamo provato a venderla e anche un po' a comprarcela come in qualche modo il coinvolgimento nella sicurezza e nel monitoraggio dell'ente, del soggetto che produce o attua le cose ma che,



## COMUNE DI GENOVA

sostanzialmente, in realtà, risponde al fatto che non ha una lira per investire in quella direzione su qualsiasi campo e quindi sempre di più deleghiamo a chi fa la cosa di autocontrollarsi. Che se non è un ossimoro diciamo che ci è abbastanza vicino, e quindi... è una roba che a me sorprende sempre, comprendo la mia ingenuità in questo, perché mi ricorda un po' qualcuno che diceva fatti una domanda e datti una risposta e, però, è così. L'altra cosa che ha prodotto e ha creato le condizioni questo eccesso di norme e di regole per l'introduzione delle normative speciali che superano qualsiasi regola. Straordinario, no? Di nuovo tutto questo, ovviamente, è pensato, cioè creiamo un eccesso di regole di condizioni restringenti per cui ci sono poi le condizioni anche di consenso per cui ci possano essere delle situazioni in cui tutte le regole vengono superate e, purtroppo, temo, che andremo verso questo e la cosa mi preoccupa molto. L'altra cosa che ha prodotto è il morbo dell'efficientismo, perché io mi domando, io sapete che faccio sempre degli esempi da uomo comune quale sono, mi domando chi è di noi che progetta di fare una ristrutturazione in casa, magari scrostando dei muri senza pensare dove metterà il risultato di quello scrostare i muri, e se li tiene in salotto o in camera da letto per alcune settimane dopo che ha fatto quel lavoro nell'attesa di decidere se metterli nel bidoncino, se portarli al cassonetto, se portarli all'isola della raccolta differenziata oppure se aspettare le Ecovan, però nel frattempo si scrosta la camera da letto. Quindi, purtroppo, devo dire, io questo non è che., non ho il gusto della presa in giro rispetto ad altri colleghi che trovano più soddisfazione autoratismo in questo, però io voglio dire tutto questo mi sorprende un po' e allora mi fa sorgere la domanda che ci sia tanto piaciuto arrivare ad una spettacolarizzazione dell'abbattimento senza avere nelle mani una massa di niente per sapere cosa fare di quella roba lì che andava a cadere e che la cosa, di per sé, è come dire ormai vivo in questo mondo da cinquant'anni quasi e quindi sono abituato che soprattutto conti l'apparire e non l'essere, per cui anche questa roba è l'ennesima manifestazione, no? Tutto il mondo ha visto questa bella scena eccetera, poi ci sono questi cumuli di robe che rimangono lì e nessuno se ne preoccupa e si pone l'idea di un percorso di efficienza, ma il problema è che questa roba poi rimane lì e in qualche modo gira come abbiamo sentito nei polmoni della gente che ci vive, gira nei polmoni delle case che si affacciano ancora lì e nei polmoni di cittadini di una valle che di donazione di polmoni ne ha fatte già tante, mi pare e che ci state prospettando, e qua guardo l'aula, univocamente di prospettarcene molte altre di donazioni di polmoni. Quindi io rispetto a questo ho questa perplessità, ma perché non abbiamo aspettato ad abbattere il ponte se non avevamo ancora le risposte necessarie per capire qual era il piano di smaltimento del materiale che andavamo a produrre? Altrimenti ora siamo lì che separiamo un pochino più accuratamente il ferro dalle altre cose, ma fra un poco cosa facciamo, le formine, con quei materiali lì? Mentre aspettiamo che qualcuno ci dica dove dobbiamo portarli? Questo dubbio mi rimane un po', con tutto l'efficientismo di cui il Sindaco si fa promotore sempre in quest'aula, anzi fuori dall'aula perché qua giustamente qualcuno ha detto che non ci comunica niente e lo asserisce convintamente, quindi, a questo punto, mi rimane solo da chiedere è possibile avere un orizzonte se non un cronoprogramma di quando questa cosa potrà essere affrontata da potere in qualche modo traguardare e quindi



## COMUNE DI GENOVA

accompagnare a monitorare questa roba, cosa che è il nostro compito, e dall'altro chiedo l'unica cosa che posso chiedere è un impegno, cioè vi impegnate a comunicare questo Consiglio, oltre che agli osservatori, quando ci sarà un'idea di un piano e venircela a portare, perché io non vorrei poi svegliarmi e trovare nell'edicola del mio amico Paolo di Bolzaneto sulla Locandina o su Il Secolo questo è il piano di smaltimento. Mi piacerebbe poterlo vedere un pochino prima degli annunci per potere confrontarmi con dei tecnici in quest'aula, per questo contano le Commissioni, per potermi confrontare con il territorio in quest'aula, per questo servono le Commissioni, e potere così porre delle domande e provare a costruire la migliore delle ipotesi per quel poco che compete a noi che è un compito di monitoraggio a tutela dei nostri cittadini. Questo lo dico perché, come dire, mi sembra anche corretto restituirvelo un poco e che ve lo facciate proprio, cioè c'è stato un momento del trionfo dell'immagine e ora c'è il momento in cui ci ritroviamo nella bratta e la bratta rimane lì. E forse se si metteva un po' meglio il cronoprogramma tra queste due cose secondo me si poteva evitare di lasciare lì questa bratta per così tanto tempo.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Consigliera Lodi per mozione d'ordine.

### ***LODI (PD)***

Ci dicono che in diretta il Commissario nonché Sindaco Bucci, è a Erzelli, e chiedo conferma al suo responsabile della comunicazione sta dicendo che fanno cosa ne fare dei detriti e che c'è un piano di demolizione, io proporrei di sospendere la Commissione ed invitare il Sindaco Bucci a raggiungerci, perché dato che lui è ad una inaugurazione non è ad un impegno istituzionale altro, evidentemente sono più importanti le inaugurazioni. Ma dato che sta dichiarando proprio in diretta esattamente l'opposto di quello che ha detto ovviamente chi con grande, io rispetto, chi sta lavorando con grossa fatica un po' meno mi innervosisce chi è da un'altra parte a dichiarare totalmente una cosa diversa e chiedo anche al suo ufficio comunicazioni che è sempre così attento di verificarlo, chiedo di votare la sospensione e di chiamare il Sindaco Bucci, chiedo proprio di votarla questa proposta, perché davvero è irrispettoso, sostanzialmente, di chi è qui a lavorare e a condividere un percorso faticoso per i cittadini, per tutti, che lui vada là a dichiarare completamente l'opposto di quello che è qua. Allora o smentisce la Struttura Commissariale e le persone che stanno lavorando tutti i giorni quotidianamente, giustamente nel cantiere, a cui ovviamente cioè così è o altrimenti ha ragione lui e allora ce lo deve venire a dire qua, però qua... quindi chiedo Presidente che venga votata la sospensione e la chiamata di Bucci qua in aula.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Prego, a lei la parola. Consigliere Terrile.





COMUNE DI GENOVA

### ***TERRILE (PD)***

Presidente, io faccio un appello a lei, cioè nel senso che lei ha la facoltà di porre fine a questa incresciosa situazione, a questa incresciosa situazione! Perché lei ci ha convocato qui, ha convocato qua i Consiglieri Comunali, i Consiglieri Municipali, ha convocato qua gli auditi per ascoltare dai tecnici che non è stata ancora trovata una soluzione. Pazienza. È lunga, voglio dire che abbiamo tutti molta pazienza ma se negli stessi minuti quello che dovrebbe essere qui è, il Sindaco, da un'altra parte, racconta delle storie oppure dice l'opposto di quello che ci hanno detto i tecnici è un problema serio di rispetto nei confronti di coloro che sono stati convocati, Consiglieri Comunali, Consiglieri Municipali e gli auditi. Quindi io le chiedo per evitare che il tasso di polemica come è normale aumenti poniamo fine a questa incresciosa situazione, rivediamoci quando si saranno parlati Sindaco e tecnici e quando avranno trovato una soluzione ma facciamolo, perché altrimenti rimaniamo qua fin quando vuole ma rimaniamo qua finché o il Sindaco non viene o qualcuno chiede scusa a chi è stato trascinato qui a sentire delle storie.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Prego, Consigliera Fontana.

### ***FONTANA (LSP)***

Noi proponiamo l'aggiornamento della Commissione, quindi chiudere la Commissione ora e proporrei l'aggiornamento in tempi brevi. Grazie.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Prego, Consigliere Vacalebre.

### ***VACALEBRE (FdI)***

Concordo con quanto detto dalla collega Fontana, auspico anche io che venga aggiornata la Commissione a nuova convocazione.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Ci sono altre mozioni d'ordine? Prego, Consigliere Pirondini.

### ***PIRONDINI (M5S)***

Grazie. Visto che voleva farci un ospedale ad Erzelli credo che ci metta poco il



## COMUNE DI GENOVA

Sindaco a venire qua perché il tempo di percorrenza è brevissimo, per cui chiedo che venga adesso il Sindaco, perché se la mattina in cui il Consiglio Comunale fa una Commissione per parlare di detriti lui ne va a parlare ad Erzelli mi pare che ci sia un evidente problema, magari per stimolarlo allestiamo l'aula come fosse uno studio televisivo così viene lui, magari viene anche Toti. Grazie.

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Prego, Consigliera Lodi.

### ***LODI (PD)***

Appunto, io ero anche per verificare nel frattempo se ci sia la possibilità eventualmente di sospendere e di far venire il Sindaco che non è in una cosa tanto cioè così lontana. Però chiedo, Presidente, chiedo di votare, chiedo di votare la proposta che la prossima volta il Commissario deve essere presente in Commissione qualunque esso sia, quindi chiedo di votarla, poi chi si assume la responsabilità, perché, cioè è inutile che continuiamo, noi parliamo lunedì una Commissione con i commercianti dove diremo che tutto va male e continuiamo Toti e Bucci a dire che tutti hanno preso i soldi. Basta! Cioè, non possiamo buttare nel gabinetto i soldi dei cittadini a venire qua a perdere tempo quando la gente invece è totalmente sente notizie completamente diverse. Allora, votiamo, andrò in minoranza, non me ne frega niente, votiamo che per la prossima volta il Commissario sia presente in aula. Votiamo!

### ***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Prego, Consigliere Grillo.

### ***GRILLO (FI)***

Certi interventi mi sto chiedendo se si pongono obiettivi concreti o demagogici. Perché può essere più che legittimo aggiornare una Commissione o quant'altro, però la correttezza vuole perché audire, sentire gli interventi degli auditi e anche soprattutto dai Consiglieri Comunali per sentire le loro proposte e poi metterle a confronto con i provvedimenti che verranno adottati, non è la prima volta che in quest'aula soprattutto sul Ponte Morandi si sviluppano degli interventi che fanno di demagogia o strumentalizzazione. Io l'ho fatto un intervento storico su questi problemi e avevo anche proposto che occorre una relazione aggiornata circa gli adempimenti svolti ma soprattutto la tempistica dei futuri provvedimenti che verranno adottati e allora l'importante è che nella prossima Commissione a prescindere da chi sarà invitato, non compete a me, che ci sia una relazione, una relazione! E quindi invito i colleghi che per cortesia andiamo avanti con i nostri lavori perché a noi interessa sentire oggi gli auditi.



COMUNE DI GENOVA

***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Consigliere Crivello, prego, a lei la parola.

***CRIVELLO (LC)***

Siamo disponibili a mettere in votazione quanto è stato proposto poc'anzi. È invece forse mi dispiace dirlo demagogico retorico e strumentale far finta di non ricordare, come mi dispiace ha fatto in questo momento il Consigliere Grillo, soprattutto in riferimento al rispetto degli auditi, che la Commissione sul Morandi andava e andrebbe come è stato deciso dal Consiglio Comunale convocata tutte le settimane, tutte le settimane e comunque le convocazioni insufficienti che ci sono state dal punto di vista numerico non hanno mai visto la presenza del Commissario. Non è che potete fare retorica e demagogia, questa è oggettivamente una valutazione politica.

***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Consigliere Pirondini, prego.

***PIRONDINI (M5S)***

No, solo per porre all'attenzione del buon senso di tutti che qua è presente in ogni forza politica, però ad un anno da quello che è successo questo Consiglio non ha mai incontrato il Commissario, e questa non è una roba normale e noi in qualche modo accettiamo questa cosa perché poi il Commissario lo vediamo e martedì qua in qualità di Sindaco, però in qualità di Sindaco non ci risponde in qualità di Commissario, se il Commissario fosse un'altra persona da ora che ci saremmo aizzati per averlo sempre presente qua, invece siccome è il Sindaco non lo abbiamo mai visto. E che mentre c'è una Commissione qua lui parli fuori di questo tema è evidente che è un problema ma un problema di buon senso e di rispetto delle istituzioni che rappresentiamo. Quindi io faccio nostra la proposta di votare tutti perché la prossima Commissione che deve essere calendarizzata prima di agosto preveda anche la presenza del Commissario.

***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Ancora, Consigliera Fontana per una mozione d'ordine, prego. Poi Consigliere Villa

***FONTANA (LSP)***

Allora, io prima credo di essere stata chiara, ho chiesto di sospendere questa Commissione e di riaggiornarla al più presto, quindi chiederei che fosse messa ai voti questa proposta. Grazie.



COMUNE DI GENOVA

***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Consigliere Villa. Prego.

***VILLA (PD)***

La nostra proposta intendeva dire una cosa semplicemente, che si riaggiornasse questa Commissione ma pretendeva anche, visto che sappiamo dov'è il Sindaco, che venisse qui. Riteniamo che il Commissario potesse venire qui in questa Commissione a relazionarci se riesce ad arrivare in tempo utile perché noi siamo qui ed aspettiamo. Grazie.

***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Prego. Consigliere Vacalebre.

***VACALEBRE (FdI)***

Credo che si debba mettere comunque ai voti adesso un qualcosa, sia la proposta della Consigliera Lodi, che io penso che comunque sia un po' una forzatura pretendere che ci sia il Commissario per forza la prossima volta. Invece quella di aggiornamento e della Commissione attuale ad una prossima data con magari più informazioni che si possano ottenere da parte della Struttura Commissariale. Grazie.

***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Consigliere Rossi. Prego.

***ROSSI (LSP)***

Proviamo a fare un po' di ordine, mettiamo entrambe ai voti e vediamo come ne usciamo. Grazie.

***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Prego, andate avanti con le mozioni d'ordine.

***LODI (PD)***

Intanto ringrazio il Consigliere Rossi che chiede la votazione di tutte e due le proposte. No, perché qualcuno dice che è una forzatura, io son qua a fare politica la forzatura è stare qua dentro e il Commissario non c'è, questa è la forzatura! E la forzatura è che lui sta dichiarando qualcosa e gli addetti ne stanno dichiarando un'altra! Questa è la forzatura! Comunque, se il Commissario non fosse Bucci



COMUNE DI GENOVA

sarebbe qua e tutti, anche la maggioranza, lo pretenderebbero. Questa è la vergogna.

***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Allora, vi faccio presente che in aula c'è la Struttura Commissariale, ve lo faccio presente. E abbiamo anche la presenza di un Assessore, questo è importante ricordarlo, abbiamo la Struttura Commissariale invitata, abbiamo gli osservatori e abbiamo un Assessore presente. Questa è la mia risposta. Ora procedo con la votazione per l'aggiornamento della Commissione. Procedo. Procedo con la dichiarazione di voto. Lega Salvini Premier, Consigliere Terrile, prego di tenere i toni bassi, l'ho detto, quindi stia calmo sospendo.

***BRUSONI (Presidente V Commissione)***

Questi toni non sono adeguati. Quindi io chiudo la Commissione.

ESITO:

Ponte Morandi: smaltimento detriti.	RINVIO ALTRA SEDUTA
-------------------------------------	---------------------

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12.06.

Il Segretario  
(Valter Filippini)

Il Presidente  
(Marta Brusoni)

documento firmato digitalmente